IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 271. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 1 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Nella Manciuria.

(S) **Parigi**, 30. — Il *P. Parisien* ha da Pietroburgo: Un lungo dispaccio del gen. Kuropatkine circa la situazione sul teatro della guerra dice che non si può prevedere che una battaglia avvenga nella regione di Mukden prima di una settimana.

(S) **Londra**, 30. — Il corr. dello *Standard* presso il 1.o Corpo giapponese, dice che il grosso dell'esercito russo al comando di Kuropatkine si ritira al nord di Mukden ed a Tieling fortemente rinforzata ed occupata ora da cosacchi. Forti distaccamenti russi sono ad sud di Mukden per osservare i movimenti giapponesi.

Sulla strada di Mukden da ovest i russi hanno costruito opere per l'artiglieria, trincee ecc., mentre il sud e le vicinanze della città sono state accuratamente minate. E grandissima l'attività nelle posizioni russe di Te-ling, ove la concentrazione si fa a notte e sul.

(S) **Karbin**, 30. — Nessun cambiamento notevole nella situazione dell'esercito russo si è verificato in questi ultimi giorni.

Avvenne quotidianamente scaramuccie; la cavalleria russa ha disperso due pattuglie giapponesi e si è impadronita di grande quantità di bestiame.

(S) **Londra**, 30. — Il *Central News* ha da Pietroburgo in data di oggi:

Un dispaccio da Karbin annuncia che un centinaio di cosacchi danneggiarono ieri mattina la ferrovia a sud di Karbin, Ferono fatto esplodere col carbone. Un distaccamento di cosacchi ha inseguito i briganti. La ferrovia è stata riparata.

Attorno a Port-Arthur.

Londra, 30. — La *Morning Post* ha da Shanghai: Si annuncia da fonte tedesca che, avendo i giapponesi ricevuto un forte rinforzo, i russi lo fecero saltare, incendiando le mine per mezzo di fili elettrici. Somma giapponesi sarebbero state uccise.

Londra, 30. — Il *Daily Mail* ha da Ce-fu: I russi qui dimoranti sono stati informati che il forte del Monte d'Oro è bombardato, alla distanza di due miglia e mezzo dalle artiglierie giapponesi, messe in posizione sul piano di Kuisachi. Le gionche, che cercano di fuggire, partono per la baja Luisa. Un fatto decisivo non tarderà molto a verificarsi, quantunque le linee giapponesi siano estenuate per le fatiche che da tanto tempo sostengono. Le truppe che assediano Port-Arthur ricevono continuamente rinforzi di cannoni. In tutti i punti della piazza assediata la devastazione è generale. Gli apparecchi condensatori per l'acqua che si trovavano a destra del Monte d'Oro sono stati distrutti dalle granate. I serbatoi d'acqua sono tutti nelle mani dei giapponesi. La flotta è sempre in porto.

Londra, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai: Un ufficiale giapponese dice che il numero dei morti e feriti nell'esercito che assale Port-Arthur supera di molto la cifra di 30,000 uomini. All'esercito assediante sono state inviate cinque batterie di nuovi mortai - Howitzer » da 12 pollici. Negli arsenali si lavora giorno e notte alla fabbricazione di pezzi simili ed anche di maggiore calibro.

(S) **Pietroburgo**, 30. Nei circoli militari si è ricevuta da buona fonte, sebbene non ufficiale, l'informazione che i giapponesi diedero dal 20 al 26 corrente l'assalto generale a Port Arthur, ma che furono respinti dappertutto.

(S) **Pietroburgo**, 30. Il corrispondente della « Rischewia Wiedomosti » a Ce-fu telegrafa in data del 28 corrente:

La flotta giapponese incrocia sempre senza incontrare ostacoli nelle acque di Ce-fu.

Le torpediniere giapponesi sono entrate la scorsa notte con lumi mascherati nel porto di Ce-fu ed hanno visitato le gionche e sorvegliato tutte le navi in porto. A quanto dicono i giapponesi la situazione della flotta russa a Port Arthur è divenuta insostenibile, dacchè le artiglierie giapponesi hanno potuto trovare una posizione di difesa e possono bombardare le navi russe ancorate. Per questo motivo la flotta russa dovrà uscire dal porto. Una battaglia navale è dunque imminente.

Informazioni sicure che ho ricevuto mi permettono di dichiarare che queste asserzioni dei giapponesi sono una pura invenzione, in realtà i giapponesi hanno subito perdite enormi. Nell'ultimo attacco della fortezza furono respinti su tutti i punti. Le perdite che hanno subito in seguito all'esplosione delle nostre mine sono state così terribili che non hanno rinnovato gli attacchi dal 26 corrente.

Una lettera da Port Arthur in data del 27 giunta qui dimostra che i difensori sono pieni di fiducia e convinti che la fortezza non sarà presa.

Dalla Russia

(S) **Odessa**, 30. Una parte delle truppe che debbono partire per l'Estremo Oriente si trova sul campo delle manovre, la massa del distaccamento è accampata a Terasgol. La città è imbandierata, tutti i negozi sono chiusi. Gran moltitudine affluisce incessantemente lungo la linea ferroviaria. Lo Czar, accompagnato dal Granduca Michele Alexandrovitch, è giunto alle 12 alla stazione di Odessa ed ha passato in rivista le truppe.

Dopo due ore dal suo arrivo lo Czar è ripartito.

(S) **Reval**, 30. L'Imperatrice Madre, la Regina di Grecia e il Granduca e la Granduchessa Alessandro Michailovich sono giunti stamane ed hanno visitato la seconda squadra ancorata nella rada.

(S) **Pietroburgo**, 30. L'Agenzia russa smentisce la notizia pubblicata da giornali esteri secondo cui il Ministro della marina, Avellane, sarebbe sostituito dall'ammiraglio Rodjestwenski e si farebbero altri cambiamenti nei gradi della marina.

È probabile invece il ritorno dell'ammir. Alexeieff, suo posto.

Corre persistente la voce che il Granduca Nicola Nicolaievich sarà nominato comandante in capo dei due eserciti della Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 30. Si sa da fonte sicura che lo stato di salute del generale Dragomiroff è presentemente pessimo: sono quasi 15 giorni che è in letto; secondo le quali egli sarebbe stato chiamato a qualche carica importante nella guerra russo giapponese.

Notizie varie

(S) **Parigi**, 30. — Il *Matin* ha da Pietroburgo, che l'amm. Alexeieff è stato richiamato dalla Manciuria. (Merita conferma).

(S) **Londra**, 30. — Cinque vapori tedeschi hanno terminato di imbarcare ieri a Cardiff e a Newport del carbone che si crede destinato alla flotta russa. Quattro vapori partiranno oggi per Porto Praia (Capo Verde).

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Seul: I giapponesi sperano di potere domani rimettere a galla l'incrociatore russo *Variag*, affondato nel porto di Chemulpo.

(S) **Parigi**, 30. La *Liberté* pubblica un dispaccio da Vladivostock, di provenienza inglese, nel quale si annuncia che i giapponesi stavano rimorchiando la nostra torpediniera russa « Rechitelmy » a Biziro, quando affondò in seguito ad una esplosione avvenuta nel deposito delle polveri, per la quale trenta giapponesi rimasero uccisi.

(S) **Pietroburgo**, 30. La circolazione regolare sulla ferrovia Oremburg-Taskhent, che riunisce le linee dell'Asia centrale alla rete russa, verrà attivata nel prossimo novembre.

(S) **Algeri**, 30. E' giunto nel pomeriggio, proveniente da Port Said, l'incrociatore russo « Smolensk » scambiando con la terra le usuali salve di saluto; imbarcherà 1600 tonnellate di carbone e viveri.

Lo « Smolensk » attende ordini circa la sua destinazione.

Politica e Diplomazia

Sofia, 30. — La voce corsa che il Principe Ferdinando assisterebbe il 1° ottobre alla rivista delle truppe russe a Traspol è infondata.

Il Principe è ritornato a Sofia, e di qui si recherà prossimamente a Euxinograd.

Londra, 30. — Secondo il *Daily Express* il Re di Spagna si recherà a Londra il 17 ottobre per visitare il Re Edoardo.

Madrid, 30. — L'Unione iberico-americana ha tenuto un'assemblea generale in forma solenne. Le sezioni di scienze, lettere, commercio, politica e legislazione hanno proposto letture speciali per stringere i legami che uniscono i paesi iberici a quelli americani.

Il ministro degli esteri e i deputati Silvela e Aguilera hanno pronunciato discorsi, promettendo il loro concorso e il loro appoggio.

Parigi, 30. — Il *Petit Parisien* ha da Berlino: Il fidanzamento del Re Alfonso XIII con la Duchi. Maria Antonietta di Mecklenburgo Schwerin, sarà annunziato fra breve ufficialmente.

Madrid, 30. — Le Cortes riprenderanno le loro sedute lunedì 3 corr.

Parigi, 30. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è ritornato oggi a Parigi.

(S) **Parigi**, 30. La *Patrie* afferma che è per lo meno prematura la notizia data dal *Journal de Genève*, che il segretario dell'Ambasciata francese presso il Vaticano, De Courcel, tornerebbe a Roma, se non in qualità di segretario d'ambasciata, almeno come amministratore delle istituzioni ecclesiastiche che dipendono dall'amministrazione francese.

(S) **La Canea**, 30. Il trasporto russo « Nijni Novgorad », ha sbarcato a Prechino 490 uomini sotto gli ordini del colonnello Salwankieff. E' arrivato a La Canea un altro trasporto con tre compagnie sotto gli ordini del colonnello Kurdineff.

(S) **Vienna**, 30. — Il Re Carlo di Romania ha ricevuto in udienza il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, trattenendo per oltre un'ora a colloquio.

Nel Congo.

(S) **Bruxelles**, 30. L'*Indipendance belge* dichiara:

Parecchi giornali parigini hanno segnalato un grave incidente che sarebbe avvenuto nel Congo belga, ove la Società inglese sarebbe stata insorta sopra alcuni *forti*, così da far temere un conflitto.

Non si trattava invece che di segnali che venivano fatti dalla missione geografica e che vennero cessati appena riconosciuto l'errore.

Nel Marocco.

Tangeri, 30. — L'Inghilterra insiste perchè siano restituiti all'ex-ministro della guerra, El Mehedi el Menebhi, tutte le proprietà che aveva in Tangeri, di cui valore è calcolato a circa un milione. Si ritiene che il Governo marocchino aderirà a tale domanda.

(S) **Tangeri**, 30. Il Governatore di Arzila, sincero dell'ex-Ministro della guerra El Mehedi, el-Menebhi, fu assassinato da individui delle tribù vicine di cui aveva fatto imprigionare parecchi membri. Gli assassini liberarono tutti i prigionieri e massacrarono numerosi abitanti.

Le autorità di Arzila reclamano l'assistenza del rappresentante del Sultano a Tangeri, Mohammed el Torres.

(S) **Tangeri**, 30. — In seguito all'assassinio dell governatore di Arzila la regione è agitata. Le porte di Arzila sono chiuse.

Gruppi di abitanti si sono riuniti a Tangeri sollecitando Mohammed el Torres, rappresentante del Sultano, a ristabilire l'ordine nel paese, ove il commercio e l'industria sono impossibili da 13 mesi. Domani partiranno duecento uomini per quella località.

Trattato di commercio tedesco-rumeno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 30, ore 14,50. — La notizia della *Gazzetta di Francoforte*, secondo la quale il trattato di commercio tedesco-rumeno sarebbe già stato firmato a Bucarest, è prematura.

E' vero che non vi sono più difficoltà fra le due Potenze a tale riguardo, ma le necessarie formalità non sono ancora terminate, per cui il trattato non potrà essere firmato a Bucarest che fra qualche giorno.

I firmatari del trattato saranno il Ministro rumeno degli affari esteri, on. Bratiano, ed il Ministro tedesco H. de Kiderlen-Wachter.

Ministero e Camera.

Quando i fatti e gli avvenimenti più semplici e naturali si vogliono considerare a traverso le lenti affumicate della politica partigiana si finisce, a furia di commenti e di congetture, più o meno strambibatate, col perdere il filo del buon senso.

Così e della recente visita fatta dall'on. Giolitti al Cancelliere di Germania, conte di Bülow nella quale si vogliono vedere non si sa quali scopi reconditi, all'infuori degli ufficiali che l'ha determinata e cioè un atto di cortesia, il quale dimostra una comunanza ed armonia di vedute nella politica degli Stati alleati nelle questioni internazionali ed in quelle che si riferiscono ad interessi speciali tra i rispettivi paesi.

Il credere o voler far credere che la gita ad Homburg dell'on. Giolitti abbia avuto per unico fine di rialzare nell'opinione pubblica e nelle sfere politiche italiane la posizione del Ministero dopo il recente colpo che ha turbato per un momento l'ordine pubblico in Italia, è semplicemente un'assurdità.

Per quanto i fatti accaduti abbiano assunto una gravità, che impone al Governo ed al Parlamento maggiori doveri nell'indirizzo della politica interna, nessuno, e l'on. Giolitti per primo, può supporre che la visita di Homburg possa esercitare una qualunque influenza sulle discussioni, che i deplorevoli fatti, conosciuti dai partiti sovversivi per trgliere importanza ad un lieto avvenimento, cui partecipava l'immensa maggioranza delle popolazioni italiane, solleveranno indubbiamente nel Parlamento.

L'on. Giolitti, per indole e per temperamento, non è uomo da sfuggire alle responsabilità di governo, e l'atto che parte la visita di Homburg, che conferma una volta di più i nostri ottimi rapporti internazionali, non può avere alcuna connessione con le responsabilità del Governo rispetto alla Camera su questioni che riflettono esclusivamente la politica interna, bensì possono aver prodotto anche all'estero pessima impressione.

Il volere quindi attribuire alla visita fatta dall'on. Giolitti al Cancelliere di Germania, avvenuta in forma che si potrebbe quasi dire più personale che pubblica, se i due personaggi non fossero alla testa di due Governi alleati, il carattere di un'abile diversione, dalle gravi questioni di politica interna, è, come dicevamo, una vera assurdità.

La convocazione del Parlamento, che non ha bisogno di essere precipitata per far piacere ad un gruppo politico che rappresenta appena un decimo dell'Assemblea elettiva, offrirà modo e mezzo di chiarire i fatti avvenuti, determinare le responsabilità e stabilire i criteri per evitare possibilmente in avvenire così gravi convulsioni.

La Russia e il trattato anglo-tibetano.

Pietroburgo, 30. — Il *St. Petersbourg* (semiufficiale) riproduce un articolo pubblicato dalla *Gazz. di Mosca* sul trattato anglo-tibetano, in cui è detto che tale trattato va considerato come nullo, tanto riguardo alla Cina quanto al Tibet, soprattutto per ciò che concerne gli interessi russi. La Russia non può riconoscere il trattato, attesto che esso si trova in contraddizione con le dichiarazioni fatte al Parlamento inglese e coll'accordo anglo-russo, ai termini del quale l'Inghilterra si era impegnata di non effettuare nel 1903-1904 alcuna modificazione nello *statu quo* politico del Tibet.

(Per maggior intelligenza dei lettori, diamo il testo del trattato).

Art. 1. I tibetani si impegnano a stabilire dei mercati a Yang-Tsè e Gangtok, come pure a Yatung, per facilitare il commercio fra i sudditi britannici e tibetani, non appena sarà intervenuto un accordo fra l'Inghilterra ed il Tibet per modificare il trattato del 1893. Lo mercanzie che i tibetani avranno acquistate nell'India, potranno essere trasportate per la strada attuali, e si potranno prendere d'accordo per stabilire ulteriormente altri mercati in altre località commerciali.

Art. 2. Il Tibet nomina un funzionario tibetano munito di pieni poteri, per conferire coi funzionari britannici circa le modificazioni da apportarsi al trattato del 1893.

Art. 4. Una volta stabilita la tariffa di comune accordo fra l'Inghilterra ed il Tibet, non dovrà essere creato nessun nuovo diritto di dogana.

Art. 5. Nessuna dogana deve essere stabilita sulla strada che si trova fra Gnatong delle Indie e Yatung, Yang-Tse e Gangtok. Il Tibet farà inoltre riparare le strade sui colli percorsi.

Art. 6. Il Tibet, avendo violato i trattati ed insultati i commissari britannici, domanderà ad atti ostili, versarà all'Inghilterra un'indennità di 5 milioni di dollari, in tre versamenti, il primo dei quali dovrà farsi il 1° gennaio 1906.

Art. 7. La truppe britanniche continueranno ad occupare la vallata del Tchumbi per tre anni, fino a che le località commerciali siano stabilite in modo soddisfacente e che l'indennità sia completamente liquidata. Nel caso in cui il Tibet non si liberasse dell'indennità l'Inghilterra manterrà l'occupazione del Tchumbi.

Art. 8. Tutti i forti situati fra la frontiera delle Indie e Ye Yang-Tsè, sulle vie traversate dai negozianti che vengono dall'interno del Tibet, saranno demoliti.

Art. 9. Senza l'adesione della Gran-Brettagna, nessun territorio tibetano può essere venduto, ceduto in affitto, garantito ad una Potenza qualsiasi. Non si deve permettere a nessuna Potenza estera di immischiarsi nell'amministrazione del Governo del Tibet o di qualsiasi affare che interessi quest'amministrazione. Non si deve permettere a nessuna Potenza estera di inviare emissari ufficiali od altri nel Tibet, qualunque possa essere il loro impiego, per o altro la direzione degli affari tibetani. Non si deve permettere a nessuna Potenza estera di fare costruire strade o ferrovie nè di costruire telegrafi, nè di scavare miniere in nessuna parte del Tibet.

Nel caso in cui la Gran Brettagna accettasse che un'altra Potenza costruisse strade o ferrovie, scavi minerie o installi telegrafi, la Gran Brettagna prenderà, per proprio conto, ad un'inchiesta relativamente all'esecuzione di tali lavori importante. I terreni e beni immobili contenenti minerali o metalli preziosi, non devono essere nè ipotecati, nè permutati, nè ceduti in affitto o venduti a qualsiasi altra Potenza estera.

Art. 10. Il commissario di frontiera Young (il colonnello Younghusband) e il Dalai-Lama, rimeranno questo trattato o vi apporranno il loro sigillo.

Il presente trattato firmato della settima luna del Calendario tibetano, sesta il 7° settembre 1904 del Calendario inglese.

(Il trattato è scritto in cinese, ma delle due versioni inglese e tibetana, quella inglese deve fare autorità in caso di controversie).

Nella Penisola Balcanica

(S) **Londra**, 30 — La *Morning Post* pubblica una corrispondenza contenente interessanti particolari sulla più recente fase della trattativa fra le Potenze riguardo alla questione macedone.

Secondo le informazioni avute dal corrispondente, si sarebbe attraversato un periodo, rimasto pressochè inavvertito dalla stampa, in cui fu necessaria l'azione più decisa ed abile per parte di talune potenze e segnatamente dell'Italia, affinchè l'accordo sulle riforme fosse mantenuto.

Il corr. dice che la diplomazia austro-ungarica, apparentemente secondata dalla russa, avrebbe incominciato col mostrarsi diffidente verso l'opera del gen. De Giorgis, mentre in realtà l'azione del generale italiano si mantenne sempre superiore ad ogni possibile attacco e meritò, come merita l'elogio cui più imparzialmente consentiranno della generale macedone.

Come sopra accennato apparve l'insistenza sulla domanda di aumento di ufficiali russi ed austro-ungarici nella gendarmeria, mentre il gen. De Giorgis, che più di ogni altro era in condizione di giudicare dell'opportunità di aumento di ufficiali nella gendarmeria, riteneva non necessario nè opportuno per il momento un tale aumento.

All'insistenza su tale domanda avrebbe fatto seguito la questione sollevata sui rapporti tra il gen. De Giorgis e gli agenti civili in Macedonia, pregiudicando che l'opera del generale italiano dovesse essere subordinata al controllo degli agenti civili.

Fu necessaria tutta l'azione abile, prudente e conciliante del ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, perchè la questione non degenerasse in rottura dell'accordo europeo e fosse salvo il prestigio del gener. De Giorgis in Macedonia.

La formula per salvare la posizione del gen. De Giorgis fu opportunamente proposta e fatta approvare dal Gabinetto italiano, appoggiato dal Gabinetto di Londra.

L'azione del Governo inglese si mantenne in questa come nelle precedenti fasi delle trattative per la questione macedone concorde con quella dell'Italia.

Fu poggiando come leva principale a Londra che il ministro Tittoni riuscì da principio a trasformare la questione delle riforme in Macedonia, da questione austro-russa, come tendeva a diventare, in questione europea come deve essere a norma del Trattato di Berlino. Fu parimenti dovuto al favorevole appoggio trovato prima a Londra e poi a Vienna e Pietroburgo che l'Italia ebbe la soddisfazione di veder collocato un generale italiano alla testa dell'importante riforma della gendarmeria macedone.

La corrispondenza conclude augurandosi che il Gabinetto inglese, mediante una politica a lunga vista, sappia continuare quest'azione concorde a quella dell'Italia che mentre le assicura il posto che le compete nella questione orientale le presenta l'unione intima e cordiale della politica estera italiana.

Il nostro commercio coll'estero.

(Gennaio-Agosto)

Il movimento commerciale dell'Italia coll'estero per i primi otto mesi del 1904 così si riparte, in valori, secondo le categorie della tariffa doganale

	Importazione		Esportazione	
	1904	Differenza sul 1903	1904	Differenza sul 1903
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed oli	22184737	— 5623859	73934541	— 4355609
Coloniali tabac.	224?7456	— 5388827	5633069	— 202712
Prodotti chimici medicinali	54551444	+ 5015426	26942886	+ 3785709
Colori, generi per tinta scorza	21463322	+ 531385	5817369	+ 122346
Canapa, lino	22972598	+ 3676777	47339221	+14244871
Cotone	135787899	+ 2241923	67902925	+13883349
Lana, crine, peli	72377343	+ 2790160	16336750	+ 1950324
Seta	109016587	—16240234	332301444	—22317619
Legno e paglia	58474875	+ 5714256	66621992	— 30563355
Carta e libri	19570307	+ 1041292	10813329	+ 2104342
Pelli	47827372	+ 9010671	23053358	+ 11616
Minerali, metalli e loro lavori	193272003	+31630892	25732819	+ 2927073
Pietre, terre e cristalli sec.	126788923	+11999615	63805551	+ 701491
Cereali, farine e paste	195349872	—74214381	101196228	+11059749
Animali e spoglie	89923872	+13119996	108933031	— 7394196
Materie diverse	29064577	+ 1421347	29830719	+ 1441920
Oggetti diversi				
Totale	1291491047	+19059189	1096864170	+15772224

Ed ecco come questo movimento totale si decompone per ciascuno degli otto mesi:

Mesi	Valori			
	Importazione		Esportazione	
	1904	Differenza sul 1903	1904	Differenza sul 1903
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	141.397.049	— 8,538,297	109,703,550	— 10,142,301
Febbraio	151.213.437	— 1.670.858	102,540,191	— 24,868,429
Marzo	189,599,625	+ 6,188,219	136,946,388	— 6,144,776
Aprile	165,59,489	+17,373,222	123,121,458	— 379,991
Maggio	161,191,991	+ 9,320,480	138,326,659	+ 21,938,454
Giugno	145.982.286	+ 5,252,460	139,729,179	+ 6,145,282
Luglio	120,665,095	+ 16,397,471	148,182,287	+ 25,791,362
Agosto	137,497,171	+ 1,003,075	125,720,648	+ 23,681,009
Totale	1,291,191,047	— 19,059,189	1,096,864,170	+ 15,772,224

Alla *importazione*, la diminuzione di oltre 19 milioni in confronto del corrispondente periodo 1903 dipende da 8 voci ed è in molti parte compensata dagli aumenti che si sono verificati in altre 13 voci.

Ecco le voci in diminuzione, in cifra tonda:

Grano	L.	— 56,000,000
Granturco	»	— 14,000,000
Seta tinta	»	— 13,000,000
Seta trotta asiatica	»	— 8,500,000
Tabacco in foglia	»	— 5,600,000
Olio d'oliva	»	— 4,000,000
Avena	»	— 3,700,000
Cotone greggio	»	— 2,600,000
Totale	L.	— 108,000,000

Fanno fronte i seguenti aumenti:

Minerali, metalli	L.	+ 31,000,000
Macchine	»	+ 12,000,000
Carbon fossile	»	+ 7,500,000
Pelli bovine	»	+ 7,500,000
Solfato di rame	»	+ 6,000,000
Rame in pani	»	+ 5,000,000
Veicoli ferroviari	»	+ 4,500,000
Legname da costruzione	»	+ 3,800,000
Rottame di ferro	»	+ 3,000,000
Juta greggia	»	+ 2,700,000
Lane pettinate	»	+ 2,000,000
Strumenti di precisione	»	+ 2,000,000
Pesci preparati	»	+ 2,000,000
Totale	L.	+ 89,300,000

Nella *esportazione* i 16 milioni di aumento sono dati da 11 voci a cui fanno riscontro 4 voci in diminuzione.

Ecco, in cifre tonde, gli aumenti in confronto ai primi otto mesi del 1903:

Bastimenti	L.	+ 30,000,000
Tessuti di cotone	»	+ 13,000,000
Canapa greggia	»	+ 14,300,000
Olio d'oliva	»	+ 9,000,000
Manufatti di seta	»	+ 4,000,000
Agrumi	»	+ 2,9.0.000
Riso	»	+ 2,700,000
Farina di semolino	»	+ 2,200,000
Paste di frumento	»	+ 2,000,000
Lamiere stagnate	»	+ 2,000,000
Cirato di calce	»	+ 2,000,000
Totale	L.	+ 85,800,000

Fanno riscontro le diminuzioni seguenti:

Seta torta	L.	— 17,600,000
Vino	»	— 14,000,000
Bovini	»	— 6,300,000
Mandorle	»	— 1,700,000
Totale	L.	— 39,800,000

Il complesso di queste cifre si presta ad una conforlante conclusione. Sono diminuite le importazioni dei generi alimentari, specialmente granaglie, sono notevolmente aumentate quelle delle materie prime, in modo particolare per le industrie siderurgiche e delle macchine.

Nelle nostre esportazioni, detratta la forte somma imputabile alle navi vendute al Giappone, sono buoni indizi di progresso industriale gli aumenti verificatisi nella esportazione dei tessuti e manufatti di cotone e di seta e di alcuni prodotti agricoli.

Pei contabili e disegnatori della Marina

Le notizie pubblicate dal *Tempo* di Milano ed altri giornali circa la mancata applicazione delle leggi sui contabili e sui disegnatori della R. Marina sono assolutamente destituite di fondamento.

E' ben vero che le leggi suddette entrarono in vigore fino dal 2 luglio p. p., ma per effetto della transitoria disposizione in esse contenuta, i movimenti degli impiegati non possono formarsi se non dopo approvati i regolamenti per l'applicazione delle leggi.

Ora è noto che, data la nuova legislazione amministrativa, prima di un regolamento giunga al punto di essere esecutivo, occorre il parere di parecchi Consessi, quali ad esempio il Consiglio superiore di Marina ed il Consiglio di Stato, il quale in tale materia deve necessariamente esaminare i progetti di regolamento in adunanza generale, ed è altresì noto che durante il periodo feriale estivo quel supremo Consesso non tenne adunanze generali che assai raramente.

Il progetto di regolamento furono già compilati da apposita Commissione, esaminati dal ministro e sottoposti al Consiglio superiore di marina, presso il quale si trovano in esame, dopo di che saranno inviati al Consiglio di Stato, alla sanzione Sovrana ed alla registrazione della Corte dei Conti e solo allora potrà procedersi all'approvazione della pubblicazione dei nuovi ruoli.

Il Ministero non poteva certo derogare a queste disposizioni di legge; d'altra parte nessun danno può venire alle classi d'impiegati suddetti, in quanto che secondo le leggi entrate in vigore dal 2 luglio, da quel giorno stesso dovranno decorrere i nuovi stipendi sui quali saranno pagati agli aventi diritto le somme arretrate.

L'articolo del foglio d'ordini ministeriali citato dai suddetti giornali tendeva appunto a rassicurare gl'impiegati che la legge avrebbe avuto effetto dal 2 luglio scorso e che naturalmente, fino all'approvazione dei regolamenti non era possibile che corrispondere gli arretrati attuali, salvo a pagare poi gli arretrati.

Quindi ne difficoltà, ne ingiustificati ritardi da parte del Ministero e tanto meno l'intenzione di danneggiare chicchessia.

Congresso degli insegnanti secondarii.

Siamo dunque alla grande giornata; la discussione sul tema d'oggi, che riflette la direttiva azione di un programma di azione politica generale o particolare da svolgersi dalla Federazione, è aspettata con una tensione di nervi eccezionale; le due tendenze, che si contrastano l'indirizzo futuro della Federazione, stanno per urtarsi e del cozzo dovrà pur farsi o non cadere il tetto che sopiscine, o uno schieramento di combattenti contro il Governo. Quest'ultima sembra dover prevalere, ma non per questo la battaglia sarà meno viva: gli insegnanti conservatori, nella maggioranza dell'altra sera, avevano già stabilito la resistenza a oltranza contro la tendenza dei rivoluzionari, nè questi son disposti a cedere il campo.

Intanto si deve finir di discutere la questione degli incarichi e il prof. Salvemi ni da ragione di questo suo ordine del giorno approvato per acclamazione:

« Il Congresso considerando che la questione degli incarichi non è questione parziale, ma collegandosi con quella delle riforme dei ruoli investe gl'interessi di tutta la classe, afferma il dovere del Governo di riunire nella legge, provvedendo immediatamente con lo stanziamento del bilancio all'assunzione in servizio col grado di reggente degli incaricati in seguito a concorso.

Gli incaricati della Scuola secondaria di grado superiore nominati senza concorso avranno diritto alla nomina di reggente a alla successiva carriera solo dopo che siano usciti eleggibili in un concorso ».

Ed ecco dunque si tema politico; sono presenti gli on. Lollini, Battelli, Varazzani, Chimienti e moltissimi delegati, malgrado l'ora mattutina.

Il prof. Arturo Bersano, relatore, riferisce sul tema III:

« Determinazione di un programma di azione politica generale e parziale da svolgersi dalla Federazione — Con quali altri mezzi la Federazione possa affrettare il conseguimento delle riforme economiche e morali già promesse ripetutamente dal Governo e dal Parlamento ».

L'oratore s'fi vivissima e il prof. Bersano comincia dicendo che la peggior condotta per una Associazione qualsiasi è l'assenteismo politico ed esamina i metodi per cui, come impiegati e come insegnanti, essi sono spinti a partecipare con attività alla vita politica con una politica di classe.

La Federazione rimarrà, come le Camere del Lavoro, poli comune autonoma, pur partecipando, negli speciali singoli momenti della vita pubblica, alle lotte politiche sulla linea determinata dalla maggioranza delle premesse contenute nel programma professionale e dal mutevole atteggiamento dei partiti politici.

Esamina l'atteggiamento dei partiti conservatori e ne constata l'inettitudine e l'impotenza organica a risolvere il problema della scuola, l'incertezze, il fiscalismo, la mancanza di ogni sincerità, ricorda invece l'azione dei partiti estremi fino alla recente Varazzani.

Quindi in via non più industriale, ma deduttiva, spiega l'attitudine ostile o indifferente del partito conservatore rispetto ai bisogni intellettuali della nazione e la simpatia naturale della democrazia che trova nella massa diffusione della cultura, preparare pure l'avvento del regime della giustizia.

La Federazione non si inoltrerà alla Camera del lavoro, essa interverrà alle prossime elezioni politiche per sostenere i candidati delle frazioni estreme e combattere quelli conservatori di tutte le gradazioni.

Presenta in questo senso un ordine del giorno, controfirmato dal prof. Barbagallo, Garoglio e altri in cui si afferma l'orientamento politico, *sul momento attuale*, senza ipotecare il futuro, della Federazione verso i partiti estremi, cosa i meno tattica e discutibile perchè questa partecipazione possa essere efficace.

Si leva il prof. Turri, capo della parte conservatrice, a dire che egli combatterà l'ordine del giorno e lo giudica il relatore; a Cremona avevamo affermato, dice, il carattere essenzialmente professionale della Federazione; quali fatti nuovi oggi sono intervenuti perchè noi debbiamo uscire dai confini assegnati? Ognuno fa nostro fatto essi per noi? Ci hanno forse chiamati? Questo non è avvenuto, dice l'oratore, anzi l'on. Varazzani stesso ha avuto parole sconfortanti questa sfiducia.

(Voci: Mette! Male!).

Varazzani infatti si leva a confermare questa sua convinzione.

Il prof. Turri continua dicendo che la parola *orientazione politica* significa dedizione completa a un partito e noi domani dovremmo diventare tutti o socialisti, o radicali, o repubblicani, e la Federazione diventerebbe una parte di un tutto, una divisione di una forza, mentre prima era un tutto a sè forte e individuale.

L'oratore del resto non capisce quali sieno i vantaggi di questa orientazione che lo stesso on. Turati ha sempre sconsigliato alla Federaz. postelegrafica; casa non è avvenire che alla burocrazia che aspetta la divisione degli insegnanti, per assalirli...

Egli legge i giornali e trova che sono i giornali *ostruzionisti* a sostenere e fortemente le classe insegnanti, e con Bissolati e Ciccotti non son mancati deputati conservatori a parlare in favore degli insegnanti.

Conclude dicendo che egli votarà ogni ordine del giorno che plauda all'opera della Sinistra, ma che non accetta orientazioni; chè se dovessero prevalere l'orientazione politica egli con molti suoi amici si ritirerebbe dalla Federazione.

Il discorso del prof. Turri, che è stato notevole per la franchezza con cui egli annunciò le sue convinzioni, ha suscitato molte interruzioni e molti applausi.

Il prof. Barbagallo confuta le opinioni del predecessore; il prof. Turri, dice, ha affermato che nessun fatto è avvenuto a giustificare la necessità di una orientazione politica; i fatti dicono che il Congresso dei giovani monarchici ha dimostrato la scuola, quello dei liberali-monarchici a Torino ha messo alla porta i professori, mentre i Congressi socialista, repubblicano, radicale si sono occupati e seriamente del problema degli insegnanti; e quando alla Camera si richiamavano e si ottenevano dai deputati conservatori e liberali promessi di congrue ai parroci e di st pendi agli ufficiali, questo si nagava agli insegnanti.

Le stesse conversioni di molti federati che egli esemplifica sono una grande significazione; l'oratore conclude colla presentazione di un ordine del giorno.

Intanto, visto che il presidente annunzia esservi iscritti 49 oratori, si vota che parleranno solo quattro oratori per parte.

Parla il prof. Garoglio a favore dell'orientazione, affermando che dalla stessa organizzazione nasce la politica; non che la Federazione debba fare questa o quella politica, ma dovendo farne è fatale che tenda verso i nuovi orizzonti e i professori non possono restare fuori della vita sociale moderna. Continua polemizzando col prof. Turri per finire con un voto sulle vette del socialismo.

Il prof. Galanti crede che la decisione che si vuol prendere sia troppo prematura e affrettata e che sospenderebbe alla deliberazione storta per chi crede sia tal momito che servirà a preoccupare il Governo.

Siamo a mezzogiorno e si sospende la seduta.

* * *

Seduta pomeridiana. — La seduta pomeridiana non è meno affollata e nervosa della mattutina. Il presidente prof. Kramer legge le adesioni dell'on. Comandini, della Camera di lavoro di Bari e della Federazione dei lavoratori della Terra di Bari.

Si ripiglia quindi la discussione sull'orientamento politico della Federazione; gli oratori che si seguono riattaccano gli argomenti svolti stamattina e dal Turri e dal Barbagallo, trovando nuovi argomenti di polemica che servono ai successori di sprunto a nuova discussione.

Il prof. Conti polemizza sfanti col prof. Galanti; poi il prof. Piva afferma che essere contrario alla Federazione debba scendere sull'arringo politico, ma non crede che debba mettersi alla dipendenza di questo o quel partito.

Il prof. Salvemini fa un'insistita dimostrazione contro antielericale, sale antimilitarista, sbruffo di trasformazione al *Giornale d' Italia*, e continua a rimestarla per un bel pezzo finchè lo sostituisce il prof. Bolfa a sostenere che, data la deliberazione di un orientamento verso i partiti estremi, coloro che sono contrari, con convinzioni opposte, nella Federazione, da essa debbono uscire; ma egli spera che per non dividersi l'unione

attuale si verrà votare il mantenimento del carattere puramente professionale della Federazione.

Il prof. Mondolfi parla poi a favore dell' ordine del giorno Barbagallo, e il prof. Vivo vedere a dichiarare che, per quanto radicale e della frazione più avanzata, non può approvare l' orientazione politica della Federazione.

Il prof. Nerra, come intermezzo, porta il saluto della Federazione degli impiegati civili e il prof. Bersano difende, infine, la sua relazione dalle critiche dei precedenti oratori.

Si leggono i vari ordini del giorno; su primo del prof. Bellotti, per un temperamento medio, ha solo 2 voti favorevoli.

Si vota poi sull'ordine del giorno del prof. Barbagallo e Garofino:

« Il Congresso, convinto che il miglioramento dello condizioni della P. I. in genere e della classe insegnante in specie non può in Italia andare disgiunto da una politica di radicale riforma e di libertà intera di organizzazione e di resistenza dell'elevamento e della ripercussione economica del paese, dall'incremento di tutte le funzioni predistinte di civiltà della vita sociale;

« per raffermando la necessità di non ne uno aumento di cheese;

« considerando che — nel momento attuale — l'partito reale, il cui programma più di avvicina a tale indirizzo, sono quelli appunto che mettono capo alle varie frazioni dell'Estrema Sinistra;

« considerando che tutti i recenti Congressi nazionali di parte, tutte le discussioni parlamentari di questi ultimi anni, e, in maniera più significativa, la votazione del 24 giugno u. s. sul bilancio della P. I., hanno chiaramente dimostrato l'impossibilità di una conquista degli ideali democratici con le astrazioni degli insegnanti a vantaggio proprio e della cultura nazionale;

« considerando finalmente che, mentre è debito nostro mostrare grati ai partiti politici collaboratori della nostra causa, che appartengono ad altri settori della Camera, non è lecito crearsi illusioni sull'efficacia di questi atti individuali e sporadici e rinunziare all'esame e all'opera della capacità e forze ca ne di vari programmi;

« delibera che le Sezioni della Federazione, pur rispettando la libertà d'azione dei singoli soci dissenzienti dall'opposizione della maggioranza del Congresso, svieghino ufficialmente, in tutte le contingenze della vita nazionale, una decisa azione politica a favore del programma e dei rappresentanti delle varie frazioni della democrazia liberale ».

L'ordine del giorno è approvato con 140 voti favorevoli contro 51 e 3 astenuti.

Un lungo applauso accoglie la votazione e alle 20,30 la seduta è tolta.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 30 contiene:

R. D. per la proroga del regime concernente i rapporti di commercio e di navigazione coll'Austria-Ungheria.

RR. DD. concernenti: Costituzione di una stazione ad altra nella concessione della ferrovia Alessandria-Ovada; modificazioni ed aggiunte al regolamento pel personale degli uffici finanziari e per l' ordinamento degli uffici direttivi dell'amministrazione finanziaria; modifiche al ruolo organico del personale di custodia delle gallerie per la denominazione di guardie di ferrovia guardiani; approvazione dell'elenco dei sussidi a carico dello Stato concessi ai Comuni che passano dalla categoria dei chiusi a quella degli aperti.

R. D. che approva e rende esecutoriale il regolamento e l'allegato A per la esecuzione della legge 11 luglio 1904, n. 477.

R. D. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio com. di Piedimonte Etneo (Catania).

Disposizioni fatte nei personali direttivi dal Ministero della guerra e del Tesoro.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Saterno, 29. — A Roccadaspide un incendio sviluppatosi in un pagliaio del signor Alfonso Galdieri distrusse sette case, masserie e valori. I danni sono valutate a 150,000 lire.

Spezia, 28. — Il prof. Nicoli di Carrara ha fatto il monumento che verrà eretto qui in memoria del compianto sindaco Giulio Beverini, il quale lasciò 100,000 lire all'ospedale di S. Andrea.

Vicenza, 28. — Una riunione dei rappresentanti dei Comuni interessati e delle ditte, avvenuta presso la Camera di commercio, ha discusso sull'impianto di una rete telefonica. Sono progettati tredici circuiti ed i fondi verranno assicurati dal Governo.

Salsomaggiore, 30, ore 12 — *(Mys)*. L'arciduchessa Stefanie, contessa Lonay, è arrivata stamane col seguito e fu ricevuta dalle autorità del luogo.

Palermo, 30, ore 14. — Il sig. De Michele annuncia di avere sporto querela contro *l'Araldi* in quale pubblicò che egli era stato accusato di mandato di accattivo.

Livorno, 30, ore 16,40 — *(Salve)*. Stanotte ignoti ladri penetrati mediante scasso nel deposito di polveri di Giovanni Alemà, presso Collinaia, hanno rubato 150 chilogr. di polvere da caccia e 35 da mina. Il sorvegliante-colono Pasquale Bernini, che aveva udito rumore, custodiva intanto il pollaio!

Torino, 30, ore 17,10. — *(Ermes)*. L'Associazione « Umberto I » ha fatto decisa di promuovere nella federazione delle Società monarchiche italiane, allo scopo di far rispettare la legge e di tutelare la libertà del lavoro.

— La Camera di Consiglio del Tribunale ha dichiarato il « non luogo a procedere per inesistenza di reato » contro il cav. Ferrari, comandante delle guardie municipali, accusato da questi di appropriazione indebite in danno loro! Le guard e s'appelleranno.

Da un anno si trascina un altro processo contro lo stesso Ferrari, pel reato di malversazione.

— E' morto Emilio Ottolenghi, d'anni 58, negoziante, in seguito alle ferite riportate la sera del 17 corrente, in cui fu travolto sotto le zampe dei cavalli mentre la cavalliera disperdeva i dimostranti sulla piazza Carlo Felice.

La Società del Be adir

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 30, ore 18,40 — Oggi, sotto la presidenza del consigliere Caretti, si fu l'assemblea della Società del Benadir, la quale durò 4 ore.

Vennero discussi il bilancio e le comunicazioni del Consiglio circa la definitiva per approvazione addivenire ad una diversa convenzione col Governo.

Il bilancio segna alle entrate 871,000 lire, alle spese 1,015,000, fra cui 170,000 per maggiori spese militari, di cui si richiederà il rimborso al Governo e da liquidarsi mediante arbitri.

Il bilancio si chiude quindi con una perdita di 143,000 lire.

Intervennero i soci senatore Pippo Vigoni, Valdata, Vico Mantegazza, Benigno Crespi, che avrebbe voluto l' immediata denunzia della convenzione, ing. Robecchi-Bricchetti ostilissimo al Consiglio.

Risposero del Consiglio Carmenati, Caretti e Chiesi.

Infine si approvarono il bilancio ed una mozione Mantegazza-Vigoni invitante il Consiglio a ricercare l'assemblea non più tardi del 15 dicembre per sottoporle proposte concrete in seguito alle trattative col Governo ed eventualmente la chiusura della convenzione e la relativa convocazione degli arbitri per pronunciarsi sui reclami della Società.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 30. — Il 28 furono caricati in questo porto 945 carri, di cui 319 di carbone per i privati e 123 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 247, dei quali 166 per imbarco.

Per l'industria del cotone

(S) **Parigi**, 30. Il Comitato nominato dal Congresso internazionale dei cotonieri di Zurigo ha presentato stamane al ministro delle Colonie, Doumergue, un voto del Congresso, relativo allo sviluppo della cultura del cotone nelle Colonie degli Stati rappresentati al Congresso.

Il ministro ha assicurato la commissione che il suo dipartimento si occupa con sollecitudine della questione e che l'amministrazione è decisa a dare un'importanza ne nell'Africa occidentale ha per iscopo di favorire lo sviluppo della coltivazione del cotone.

SCIENZE E LETTERE

Nuovo sistema di telegrafia senza fili.

Il prof. mons. Luigi Cerebotani, già noto per il suo pantelegrafo, telegrafo riproducente la calligrafia ed i disegni, e per un suo sistema di telegrafia senza fili, che già si trova in opera in alcuni paesi della Germania ed in alcuni ophio dell'Alta Italia, ha recentemente un altra scoperta importantissima relativa alla telegrafia senza fili.

La recente invenzione consiste essenzialmente in un sistema di telegrafia senza fili a base di un *coherer* e relativo relais, col quale non si bada la frequenza della interruzione, ma basta il solo impulso per avere il segno desiderato. Quindi, mentre occorrevn fin qui un interruttore simile a quello dei campanelli elettrici e conseguentemente era necessario un motore di rotazione grandissimo per la formazione di un segno alfabetico, ora invece, col nuovo sistema, basta un solo colpo di martello della stazione trasmittente per ottenere, alla stazione ricevente, il segno richiesto.

Questo sistema si applica solamente agli apparecchi di telegrafia senza fili inventati dallo stesso Cerebotani nel 1903. Ma l'applicazione di questo perfezionamento ai detti apparecchi si fa con un sistema di congiunzione al ricevitore del tutto nuovo e che, essendo ancora in corso le pratiche per le patenti, l'inventore tiene segreto.

I vantaggi pratici che si ricavano dalla recente scoperta sono, essenzialmente i seguenti: dopo e anche dovuto il colpo del martello della stazione trasmittente non può aver luogo alcuna scintilla, perciò ritornando subito il *coherer* alla sua funzione di isolatore si evitano guasti, fin qui deplorati, del segno alfabetico; si può adoperare col sistema Cerebotani un filo ove di un approccio stampante si evita la possibilità di un intercettamento del telegramma per mezzo del telefono, come può avvenire negli altri sistemi in cui si fa uso dell'alfabeto Morse.

Qualora infatti un telefono intercettasse un radiogramma Cerebotani, non si sentirebbero altro che punti, dai quali non si potrebbe in alcun modo comprendere di quali lettere si tratti, laddove invece, se si adopera l'alfabeto Morse, qualunque impiegato telegrafico capirebbe, al solo suono, decifrare l'intero radiogramma.

Infine i telegramma viene direttamente stampato e ricevuto senza bisogno di un impiegato alla stazione ricevente.

Esperienze già fatte dal prof. Cerebotani coi suoi apparecchi hanno dato favorevoli risultati. L'inventore sta ora eseguendo esperienze fra Monaco e Berlino, e prossimamente farà anche un viaggio in Italia, ove mostrerà il suo sistema alle autorità competenti.

Al Polo Australe.

(S) **Bordeaux**, 30. — Il direttore del giornale *La Petite Gironde* ha ricevuto una lettera dall'ingegnere Charcot, scritta da bordo del *Français* ed inviata dalla Baia della Missione.

La lettera, che porta la data del 27 gennaio, è pervenuta a destinazione per pura caso, essendo stata trovata da un pescatore di foche. La spedizione si trovava a quell'epoca in buone condizioni ed aveva speranza di raggiungere la sua meta, cioè il Polo Sud.

Scioperi all'estero.

(S) **Viempey**, 30. — Lo sciopero sulla *Canadian Pacific Railway* è finito; avendo molte operai ripreso il lavoro.

Marsiglia, 30. — Stamane 1800 *dockers* lavorano sui *docks* e su molti, non si è verificato alcun incidente.

(S) **Parigi**, 30. Il *Temps* ha da Marsiglia: Un centinaio di operai avevano rifiutato stamane a scaricare il vapore *Jeanne d'Arc* per conto di un intraprenditore iscritto al Sindacato ed alle condizioni stabilite dalla sentenza arbitrale.

Un gruppo di cooperanti intimò loro di abbandonare il lavoro. Ne nacque un conflitto: la polizia intervenne e ristabilì l'ordine, ma il lavoro dovè cessare. Non fu eseguito alcun arresto.

(S) **Marsiglia**, 30 — Duemila cinquecento *dockers* sono stati riammessi ed hanno lavorato nel pomeriggio sui *docks* e sui moli. L'assemblea generale degli agenti e consegnatari di navi a Marsiglia ha approvato completamente l'atteggiamento tenuto dai padroni della manutenzione ed ha deciso di confermare l'ordine del giorno del 26, che stabilisce l'impegno formale d'impiegare alla rinfusa del lavoro, soltanto gli operai che hanno aderito al contratto del 1903 ed alla sentenza arbitrale del 24 corr.

Gli equipaggi della Transatlantica hanno accettato nell'insieme il progetto di contratto presentato dalla direzione di questa Compagnia.

Gli equipaggi delle altre Compagnie hanno accettata quel contratto, meno che in due punti i quale però non impedisce la ripresa del lavoro.

L'amministratore della marina Pennast, il prefetto, l'agente generale della Compagnia Transatlantica sono stati informati di questa decisione che, appena conosciuta, produsse in città la migliore impressione.

Nel pomeriggio di domani tutte le corporazioni degli operai marittimi terranno una riunione generale nella quale sarà votato un ordine del giorno che darà termine allo sciopero.

Il Parlamento ed al Congresso dell'Havre.

Teatri ed Arte

Drammatica — Le nuove commedie di Rovetta e di Praga. La Compagnia di Virginia Reiter ha due grandi segreti da custodire, ed è assediata per ciò da un angolo di curiosi, che, per penetrare tanto coi nel mistero che avvolge ogni cosa, farebbe delle pazzie.

Adoperano delle piccole astuzie, ingegnosi e consentite, dei mezzucci da scapacostoni, e rimangono sempre a quella: la consegna di ferro e guai a parlare.

A sentire gli attori, nessuno sa nulla; neanche la signora Reiter, che pur c'entra per qualche cosa. Ma tratto tratto una parola sfugge... è meno che niente, ma riavvivanata con una pazienza da carcerati ed una parola detta tre giorni prima, e riunita poi ad un'altra che sfugga in un altro dopo... formerà una frase... lo fresi fermeranno dei periodi... e via.

Assistetto *Il Re scherza*, la commedia di Rovetta, non la chiama così. Il titolo è ancora nel cervello dell'autore e non verrà conosciuto che poco prima della rappresentazione.

Perdinando II, il protagonista, non sarà nè tragico nè allegro: avrà un'aria bonaccione con scatti da fiera e nulla più; parlerà quasi sempre in napoletano, e verrà impersonato dall'attore Piperno.

Luigi Carini, primo attore, novochera con i colori che egli sa trovare, la figura tragica del grande ministro di Ferdinando, il Del Carretto.

L'azione, questo è noto, s'aggira attorno ad un intrigo amoroso, si svolgerà fra il 1830 ed il 1840, e di tutta la compagnia, tranne, che nella rievocazione bonomica non avrà parte, sarà il Gandusio, perchè il dramma di Rovetta non contiene parti allegre.

Si dice anche che in Reter non possa più recitarlo perchè parte della Camorra.

Questo è poco, ma dell'altra commedia, *La crisi*, di Marco Praga, si sa meno ancora, come se si trattasse di segreti di Stato.

I personaggi sono tre, ma non già la solita terna leggendaria di lui, lei, ecc. l... La Reiter, Piperno e Carini, saranno, rispettivamente, una *moglie*, un marito ed un terzo del marito che gonga a far parte dell'apparato del Congo per rivelare al fratello un'infedeltà della consorta. È benchè questa versione non sia molto chiara, si dice insistentemente che la nuova commedia sarà, per l'autore delle *Vergini* e della *Megère idéale*, un vero trionfo.

Vedremo.

Lirica — All'Opera di Parigi si annunzia prossima la *réprise* della *Favorita*.

L'opera di Donizetti sarà accompagnata da un ballo.

Concerti. — Il Festival musicale di Cardiff è terminato.

Negli ultimi due giorni è stata specialmente gustata l'esecuzione del preludio del *Parsifal* di Wagner, della *Marcia di Requiem* di Verdi e del *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn.

E' stata poi entusiasticamente accolta una nuova cantata di un maestro del luogo Harry Evans, intitolata: *La Vittoria di S. Giorgio*.

Il Festival ha avuto anche un buon successo dal lato finanziario.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta ad Amsterdam:

« Natura morta » di C. Verleussen 500 fiorini.

« La partita di carte a » di Lod. de Jeegh 910.

« Combattimento » di S. Kick 600.

« Vecchia che legge » di Nicolaas Maas 4600.

« Ritratto di donna » dello stesso 1435.

« Il Rinceletto » di Jacob Ruysdael 4600.

« Letto » di Steen 3900.

« Proposta » dello stesso 510.

« Falso giuoco » dello stesso 575.

« Interno di una cucina » di Teniers giovane 1550.

« Caccia ai cervi » di Ph. Wouwerman 2600.

« Frutta e fiori » di Balthasar van der Ast 910.

« Scene d'inverno » di A. Beerstraten 700.

« Cappella » di W. Baytenewsch 470.

« Contadini a pranzo » di A. Brouwer 5100.

« Il matrimonio mistico di Santa Caterina » di Luca Cambiaso 6000.

« Pulcinella » di A. Csyp 600.

« Ritratto di William Herbert conte di Pembroke, comunemente chiamato Black William » di Cornelius Janson van Ceulen 1100.

Concerso — La R. Accademia Filarmonica Romana bandisce un concorso nazionale per la composizione della *Messa di requiem* che si dovrà eseguire nel marzo 1905 nel Panteon per la commemorazione di Umberto I.

Sono ammessi a concorrere i soli maestri di nazionalità italiana. Per le norme del concorso rivolgersi all'Accademia.

Necrologi — A Napoli è morta l'attrice Gigina De Cresenzo della Compagnia Scarpetta, assai nota in Roma per la sua bellezza e il suo valore.

— E' morto a 38 anni a Castelfranco Veneto il maestro di musica Enrico Loschi, autore delle opere *Consuelo* e *Strega*.

— E' morto ad Adria il maestro Antenn Bellosi autore dell'opera *Adriana*.

Furto in un treno.

(S) **Parigi**, 30. Il corriere degli Stati Uniti che si trovava in un vagone chiuso completamente con catenaccio senza sorveglianze fu rubato la notte scorsa sul treno espresso Parigi Havre partito da Parigi alle ore 11,35. Il furto è stato scoperto a Rouen. Il vagone era in disordine e i valori contenuti in 21 sacchi mancavano. L'importanza del furto è enorme. I sacchi, oltre alla corrispondenza francese, contenevano la corrispondenza di altri paesi.

Il treno era stato seguito da un tentativo di furto rimasto però infruttuoso, la notte dal 22 al 23 corr.

Sports

Una medaglia d'oro conferita all'Audax Italiano.

La giuria dell'Esposizione nazionale di Brescia ha conferita la medaglia d'oro alla mostra dell'Audace Italiano in omaggio allo sviluppo dato benemerenze della grande Associazione nazionale.

L'alta distinzione onorifica data dall'Audace all'Esposizione di Brescia sta a dimostrare quanto sia ormai apprezzata per ogni dove, nella sua vera misura, l'opera di interesse patriottico e sportivo compiuta dalla simpatica *Associazione nazionale* che, sorta in Roma nel 1897, in pochi anni ha raggiunto il maggior sviluppo e indiscutibile raccoglimento circa **4000 soci** in 130 sezioni. E che l'interesse per la nuova forma di associazione, non si limiti alle città d'Italia, viene dimostrato dall'immediato recentemente introdotta in Francia coll'*Audax*

francese, che ha già raccolti in pochi mesi circa mille soci e varie sezioni.

Anche l'inghilterra avrà presto il suo *Audax*.

Audax Italiano (Sezione di Roma) — I soci del Circolo interno dell'Audax effettueranno domenica una gita ciclo-alpina al Serpolo.

Appuntamento alle 6.15 a piazza del Popolo.

Società ginnastica « Roma » — Domani alle ore 8.30 nei locali sociali di via Genova N. 2-A, si terrà l'annunziata gara sociale di lotta.

Possono assistervi i soci e le loro famiglie.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 1 ottobre 1904 — S. Remigio

Leva il Sole alle ore 6.7 m. — Tramonta alle 5.51 s.
Leva la Luna alle ore 10.20 s. — Tramonta alle 6.13 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1|4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 30 Settembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.7	nebbioso	Nizza	13.5	1|2 coper.
Arkangelo	10.0	nebbioso	Palermo	19.2	coperto
Vienna	11.4	coverto	Costantin. li	15.8	coperto
Madrid	6.4	sereno	Malta	21.7	3|4 coper.
Parigi	11.4	coperto	Atene	18.8	3|4 coper.

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. notte.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	15.0	coperto	calmo	16.5	13.7
Torino	14.4	coperto	—	12.9	11.0
Milano	12.8	3|4 coperto	—	16.5	11.3
Venezia	14.2	coperto	calmo	17.4	13.2
Bologna	12.4	coperto	—	16.1	11.8
Ravenna	13.5	piovoso	—	17.9	9.9
Ancona	16.2	piovoso	mosso	20.0	14.2
Firenze	14.6	coperto	—	20.0	9.7
Roma	14.2	3|4 coperto	—	22.2	14.7
Bari	16.6	coperto	calmo	24.0	15.0
Napoli	16.0	coperto	leg. mosso	20.6	14.0
Cagliare	12.4	coperto	—	21.3	11.3
Torino	14.0	coperto	—	17.2	13.7
Palermo	19.6	coperto	calmo	24.4	14.4
Messina	18.8	coperto	calmo	26.7	17.8
Cagliari	22.8	3|4 coperto	leg. mosso	30.0	8.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, centro e Sardegna, meridionali altrove; cielo vario al Nord, quasi ovunque nuvoloso altrove; poggio sparse e qualche temporale, specialmente sull'Italia inferiore e isole.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.8 Termometro centigr. massimo **20.9 minimo 10.1**. Umidità relativa 66 assoluta 10.02. Vento a mezzodì N. Stato del cielo 3|4 nuvoloso.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Ottobre.

Dal 2 all'8 ottimo quarto di luna. Periodo piovoso e perfino nevoso secondo le regioni, ma soprattutto ventoso.

Mari agitatissimi. Golfi di Biscaglia, del Lion, di Genova e di Taranto specialmente burrascosi.

Disastri marittimi da temersi sull'Oceano e specialmente sul Mediterraneo occidentale.

Vento l'8 sulla Manica, sull'Oceano e sul Mediterraneo.

Dall'8 al 15 novilunio. Bel tempo in tutta l'estensione del bacino mediterraneo.

Vento forte sul Mediterraneo e sull'Adriatico verso il 15.

Navigazione relativamente difficile.

Dal 15 al 23 primo quarto di luna. Continuazione del periodo precedente, meno buono tuttavia verso la fine. Vento nella regione meridionale della Francia. Venti assai forti sul l'Oceano e sul Mediterraneo, durante il corso di questo periodo.

Mari interni burrascosi. Navigazione più difficile che durante il precedente quarto.

Dal 23 al 31 plenilunio. Temperatura ridotta a peri nord e il centro dell'Europa.

Tempo abbastanza asciutto nel mezzogiorno della Francia e nei paesi bagnati dal Mediterraneo. Venti frequenti variabilissimi sulla terra e sull' Oceano, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni.

Carattere del mese: variabilissimo. Stato sanitario generalmente buono, con frequenti nella regione delle Alpi. Mese propizio per la cac a.

Menoverbo.

Saaa

Spiegazione del Pastiemno precedente :
BIRRA - BIRRO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 26 e 28 settembre 1904
Nati 64 compresi 6 nati morti
Morti 50 dei quali 15 minori i 7 anni

MORTI

Mazza Francesco fu Paolo, Roma, 61, usciere, celibe
Biglicocchi Maria fu Domenico, Montecrotodo, 85, nubile
Camilli Giuseppe fu Gioacchino, Monte Castrilli, 34, vetturino, celibe
Cappella Angelo, fu Giuseppe, Alatri, 46, tipografo, ved.
Di Cicco Pietro fu Luigi, S. Vincenzo Valle Roveto, contadino, ved.
Paci Federico fu Domenico, Roma, 60, facchino, ved.
Urbani Antonio fu Francesco, Roma, 76, falegname, ved.
Delle Case Assunta di Ottavio, Pontecorvo, 74, cont., Pensato
Consoli Virginia di Luigi Palestrina, 77, cont. Cappelli
Mazzoni Francesco fu Paolino, Ascoli Piceno, 81, vettur. cong.
Lapacchini Giuseppe fu Domenico, Castelli Castagno, 80
Mercuri Teresa fu Nicola, Roma, 38, nubile
Dominici Anna di Giustino, Roma, 9, nubile
Lucidi Teresa fu Agnese, Nerola, 47, cont. Bagnini
Silla Elisabetta di Giuseppe, Castiglione Casale, 9
Marchiani Michele fu Domenico, Palladeco, 48, operaio, conj.
Donnali Paolo Emilio di Romolo, Roma, 12, celibe
Imperati Emma fu Nicola, Napoli, 35, nubile
Perozzi Arcangelo fu Agostino, Milano, 94, ragioniere, conj.
Fea Achille, Saluzzo, 53, forzato, conj.
Lupini Barbara fu Vincenzo, Roma, 66, ved. Vercelli
Remi Giovanni fu Paolo, Cascia, 82, scultore, conj.
Adami Giovanni fu Gaetano, Creola d'Ottolo, 78, negoz. ved.
Fontana Maddalena fu Gaspare, Roma, 35, cong.
Carra Cecilia fu Giovanni, Dario, 72, cont. Tombolini
Liquetti Pellegrino fu Pietro, Fabriano, 80, contadino, ved.
Magri Domenico di Carlo, Popoli, 16
Ferri Antonio fu Pr., Faenza, 52, celibe
Panzieri Virginia, Zagarolo, 26, forzato
Valeri Giuseppe di Arcangelo, Merola, 39, calzolaio
Verocchi Giovanni fu Romolo, Roma, 63, cuoco, ved.
Guarnieri Vincenzo di Francesco, S. Lorezzo, 28, forzato, conj.
Bertocci Pio di Giuseppe, Roma, 33, falegname, conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Roma - 7 ottobre - Rialzamento di un tratto nominale Rieti presso Ponte Terenzio (Empolitana Tr. lo. Pres. L. 2.800.

Comune di Gallicano nel Lazio - 17 ottobre - Ricostruzione ponte comunale 1905-1907. Can. Ann. L. 3.520.

Economato Generale - 18 ottobre - Fornitura di vestiari per le RR. II. 1905. L. 450.000.

Città di Genova - 30 ottobre - Costruzione della strada di raccordo fra piazza Tommaseo e la collina d'Albaro. Pres. L. 200.000.

Provincia di Catania - 19 ottobre - Fornitura foraggi pel mantenimento cavalli stallone: deposito Catania 1904-1905. Pres. L. 15.175.

Comune di Conco (Vicenza) - 19 ottobre - Costruzione tronchi strada Fontanelle e Fratellanza 1.o tronco L. 11.611 2.o tronco L. 1.530.

Municipio di Augusta - 15 ottobre - Appalto della stalina comunale per anni 3. Pres. L. 21.000.

Comune di Copparo (Ferrara) - 19 ottobre - Costruzione fabbricato scolastico. Pres. L. 98.339.

Comune di Villacidro - 19 ottobre - Appalto costruzione sagheri nelle proprietà comunali. Pres. L. 27.116.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Rotaio dist. di Monteleone (Calabria) Mongiuffano (dist. di Cosenza)

Vedere in 4ª Pagina le

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Moricone, 30. — Stamattina, alle 9, circa 150 contadini, capitanati dai consiglieri del luogo e dai caporioni, vantando diritti e vieri pas quali pende giudizio, s'introdussero con animali, facendoli pascolare, nella proprietà di Marco Rosati, arrecando gravi danni. Con l'intervento dell'arma dei RR. CC. i danni furono sgombrati.

Le feste centenarie di Grottaferrata.

Grottaferrata, 29 — Stamane nella basilica della Badia greca, il card. Satolli, vescovo di Frascati rappresentante del Papa, giusto con una scorta di onorabilmente, ha celebrato il solenne pontificale rito latino.

Assunta nella Badia la Cappa magna, ascendo per i porteria il cardinale entrò processionalmente nella Basiliam. precedito dai monaci in abito corale e dal parabe abate Pellegrini.

Il card. Satolli, assunti i paramenti sacri, cominciò l solenne messa, accompagnato dal canto gregoriano eseguito a perfezione dagli alunni del Collegio Pio Latino Americano del Sud.

Il carinale era assistito al trono dai mons gnori De Febei Antonelli e Mercanti, dal cerimoniere pontifici monsig. Ciocci e da monsig. Filipponi, cerimoniere della cattedrale di Frascati.

Ai lati del trono assistevano i canonici di Frascati Alessi e Venturini.

Il padre abate Pellegrini, vestito del *Felonio* e con in capo la *Tiara*, seguito al trono di fronte a quello del cardinale Satolli e circondato dai monaci in abito liturgico.

Di fronte ai monaci ass stevano altri dignitari ecle siastici in alti gradi di rito latino.

L'Epistola e il Vangelo furono cantati in greco e in latino e cib per concessione del Papa, che inviò lettere di autorizzazione al card. Satolli.

Alla solenne cerimonia assistevano gli arcivescovi di Miadenolf, mons. Cagiano, maggiordomo di Sua Santità, il padre Cappello rettore del Collegio Pio Latino-Americano, il conte Ceccopieri, comandante la guardia nobile pontificia.

Alle 17 ebbe luogo la processione per il paese, alla quale presero parte la Confraternita del Sacramento con trovero e stendardo, le Figlie di Maria con il vessillo, il Clero, gli alunni del Collegio americano e della Badia, il padre abate Pellegrini. Seguivano la macchina col quadro di S. Nilo e i tre autografi del Santo fondatore.

Quelli veniano il card. Satolli, i vescovi, i signori assistenti del Municipio di Grottaferrata e un enorme folla.

Le feste castromenie.

Marino, 30. — La 6.a giornata di questo bellissimo ciclo di feste grandiose ed originali riuscì bellissimo come tutte le altre precedenti.

Alle 11 fu inaugurato il Salone del Consorzio agricolo, ove sono esposti i doni per la lotteria di beneficenza.

Nelo fra essi ammirato il regalo del Re, consistente in una grande e ricca credenza artistica da salotto con due gruppi in finissima porcellana di Sèvres, ed un elegantissimo servizio da liquori della Regina Madre: una pendola in bronzo dello stesso genere Parisi; un servizio da caffè del comm. Vann, assessore comunale di Roma: un vaso artistico di porcellana del comm. Desiderj, presidente del Comitato esecutivo delle feste; una stupenda cassetta di Domenico Di Luigi Marchesi; un letto stile liberty ed un lavabo del sig. Leone Pentecorvo; un altro lesto stile Jolanda del sig. Leone Sestino; un bronzo del sig. Bellucci: un lavoro in fa suo del Monteverde, rappresentante un papa Sopra festone di Ferrari, una quadro del Cugini Arnaldo, e galato del cav. Testini; alcune fotografie degli invitati continua e continua di altri bellissimi regali di artisti e negozianti di Marino.

Più tard. le corse, che riuscirono bene assai, e la lu minaria, preparata dal sig. Bartolomeo Bartolo, piacque assaissimo.

Domenica la festa avrà un carattere assolutamente originale, perchè in luogo delle corse di cavalli ordinarie ed mandate al 9 corrente, per si farà il Corso dei ciclisti elencata i numerosi regali che già furono inviati, fra i quali, fiori poetici del Cesare Ferentano, e fra i premi che il solerte Comitato ha ordinato nelle vetture più arcaiche, quella bandata nella regalata dal sig. Tito Bora hec. stento in una delle

Oltre ai detti corsi ci sarà il corso per bicicletta. Il luogo del gareggiamento (piazza Garibaldi) è stato scelto per la sua centralità.

Per schiarimenti e per le iscrizioni rivolgersi all'Azione 71.

La scuola comunale

Le corse, si aprirono ieri le iscrizioni alle scuole comunali. Le domande furono numerosissime e commesse in gran parte da coloro che non poterono ottenere l'iscrizione nelle scuole governative.

Si ebbero ieri ben 1200 domande, e si prevede che oggi e domani il numero salirà a 1500.

Alla scuola Umberto I si ebbero 400 domande, alla Regina Margherita 300, alla Vittorio Emanuele 200, alla Dante 200, alla Garibaldi 200, alla Nicotera 100.

Si ebbero anche molte domande per le scuole serali e festive.

Ecco ora alcune cifre che dimostrano l'importanza della scuola comunale.

Nelle scuole diurne si ebbero 1200 domande, nelle serali 1500, nelle festive 1000, in totale 3700.

Ecco ora altre cifre che dimostrano l'importanza della scuola comunale.

Nelle scuole diurne si ebbero 1200 domande, nelle serali 1500, nelle festive 1000, in totale 3700.

Rispetto, come numero, all'anno scorso, le domande sarebbero destinate a diminuire, ma siccome molte domande sono state fatte da coloro che non poterono ottenere l'iscrizione nelle governative, così si prevede che il numero degli scolari non sarà molto inferiore a quello dello scorso anno.

Una ispezione fatta ieri dal Direttore generale delle scuole comunali, cinque ingegneri, cinque architetti e sei geometri, ha constatato che i locali destinati alle scuole sono in buone condizioni igieniche.

Principalmente nelle scuole di via Cavour, via Battersmale, della Regina Margherita, via Nicotera, via Boccaccio, le condizioni igieniche sono ottime.

La chiesa di

— Domenica mattina in questa chiesa la messa delle 8 sarà celebrata dal nuovo parroco don Ettore Ferrari.

Ecco ora altre notizie che riguardano i lavori.

Rispetto, come numero, all'anno scorso, le domande sarebbero destinate a diminuire, ma siccome molte domande sono state fatte da coloro che non poterono ottenere l'iscrizione nelle governative, così si prevede che il numero degli scolari non sarà molto inferiore a quello dello scorso anno.

Una ispezione fatta ieri dal Direttore generale delle scuole comunali, cinque ingegneri, cinque architetti e sei geometri, ha constatato che i locali destinati alle scuole sono in buone condizioni igieniche.

Principalmente nelle scuole di via Cavour, via Battersmale, della Regina Margherita, via Nicotera, via Boccaccio, le condizioni igieniche sono ottime.

Un affresco rappresentante *Il Presepio* è stato scoperto.

La chiesa è stata ripulita e rimessa a nuovo.

Un altro lavoro importante è stato eseguito: la facciata fu dipinta.

Per gl' infortuni

Ieri alle ore 15 è avvenuto un grave infortunio sul lavoro che è costato la vita ad un operaio.

Al lato del tronco osservevano i canonici di Frascati Alessi e Venturini.

Il padre abate Pellegrini, vestito del *Felonio* e con in capo la *Tiara*, seguito al trono di fronte a quello del cardinale Satolli e circondato dai monaci in abito liturgico.

Di fronte ai monaci ass stevano altri dignitari ecclesiastici in alti gradi di rito latino.

L'Epistola e il Vangelo furono cantati in greco e in latino e cib per concessione del Papa, che inviò lettere di autorizzazione al card. Satolli.

Alla solenne cerimonia assistevano gli arcivescovi di Miadenolf, mons. Cagiano, maggiordomo di Sua Santità, il padre Cappello rettore del Collegio Pio Latino-Americano, il conte Ceccopieri, comandante la guardia nobile pontificia.

Alle 17 ebbe luogo la processione per il paese, alla quale presero parte la Confraternita del Sacramento con trovero e stendardo, le Figlie di Maria con il vessillo, il Clero, gli alunni del Collegio americano e della Badia, il padre abate Pellegrini. Seguivano la macchina col quadro di S. Nilo e i tre autografi del Santo fondatore.

Quelli veniano il card. Satolli, i vescovi, i signori assistenti del Municipio di Grottaferrata e un enorme folla.

Le feste castromenie.

Marino, 30. — La 6.a giornata di questo bellissimo ciclo di feste grandiose ed originali riuscì bellissimo come tutte le altre precedenti.

Alle 11 fu inaugurato il Salone del Consorzio agricolo, ove sono esposti i doni per la lotteria di beneficenza.

Nelo fra essi ammirato il regalo del Re, consistente in una grande e ricca credenza artistica da salotto con due gruppi in finissima porcellana di Sèvres, ed un elegantissimo servizio da liquori della Regina Madre: una pendola in bronzo dello stesso genere Parisi; un servizio da caffè del comm. Vann, assessore comunale di Roma: un vaso artistico di porcellana del comm. Desider

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri il Papa ricevette in particolare udienza mons. Odelin, vicario generale della Diocesi di Parigi, mons. Balestra arcivescovo di Cagliari, venuto con pellegrinaggio sardo, e l'ammiraglio a riposo Alberto Du Libero.

— Il Papa ha nominato cavaliere di S. Gregorio Magno il prof. Luigi Bottazzi di Padova per i suoi meriti musicali.

— Il 7 ottobre è atteso un pellegrinaggio svizzero di un migliaio di persone.

— Ha fatto definitivamente ritorno in Roma il cardinale Merry del Val, il quale ieri ha tenuto ricevimento diplomatico.

— Don Umberto Benigni, ex direttore della *Voce della Verità*, è stato nominato scrittore a Propaganda.

— È tornato da Parigi il comm. Edmondo Piccinelli maestro di casa del SS. Palazzi.

Onomastico di S. M. l'Imperatore d'Austria-Ungheria — Per l'onomastico di San Maestà Imperiale e Reale Apostolica Francesco Giuseppe I verrà celebrata il 4 corr. una solenne funzione nella Chiesa nazionale di Santa Maria dell'Anima alle ore 10 1/2 ant.

I sudditi austriaci e ungheresi dimoranti in Roma sono invitati ad intervenire a questa solennità.

Arrivi e partenze. — Alle 23,10 partirono per Firenze l'on. Morelli Gualtierotti Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi e l'on. Martini, Governatore dell'Eritrea.

I servizi municipali. — Sotto la presidenza del sindaco avrà un pomeriggio si adunò in Campidoglio la Commissione nominata dalla Giunta per lo studio del riordinamento dei servizi pubblici in Roma.

Fanno parte della Commissione, oltre il sindaco, gli assessori Cesoli, Baffoni e Vanni, i consiglieri comm. Bonucci, Salimei, Giuliani, Ruspoli, Pierone, Pierantoni, Canonari, Tommasini, Renzi, Giovannelli, Crostarosa, Andreoni, Cagiati, Pacelli, Caruso, gli ing. Rocchi e Ferranger del Ministero dei LL. PP., il cav. Poggi del Ministero dell'interno, il cav. Ricco del Ministero del Tesoro, i capi di servizio al Municipio avv. Silipoli, comm. Cacciolini, ing. Moretti, cav. Marcozzi.

La chiesa di San Rocco in pericolo — Amministratori del patrimonio del Municipio era stata chiesta la chiesa di S. Rocco, perchè erano stati fatti gravi crepacci nelle mura.

Ecco ora altri particolari:

Durante i lavori del Lungotevere, dalla parte di via Ripetta, cominciarono a manifestarsi nel soffitto e nella parete destra della chiesa alcune screpolature che a mano a mano s'estesero, specialmente durante i lavori eseguiti, circa 3 anni fa, per la costruzione del fognone.

Una ispezione fatta da una Commissione composta di cinque ingegneri constatò che le fondamenta erano sprofondate, specialmente dal lato di via degli Schiavoni. Il sudetto Don Prospero Colonna accorse allora una lettera al prefetto Colmayer, al Cardinale Vicario e a mons. Della Chiesa, Primicerio della Confraternita di S. Rocco, consigliandogli la chiusura della chiesa.

Il grandioso quadro nel mezzo del soffitto, opera del Sacconi, rappresentante la casa di Nostro Signore con S. Pietro in mezzo ai Santi Martino e Rocco, ha una larga screpolatura.

Principalmente avariate sono le cappelle del Fonte battesimale, della Concezione, di S. Antonio di San Rocco, le fondamenta delle quali sono crollate insieme al muro.

La chiesa è stata puntellata e una ventina di operai stanno lavorando per ricolmare le fondamenta che devono essere rinsaldate.

Un riflesso riprende del Perugini rappresentante il Crocifisso è rimasto fortunatamente illeso.

La chiesa fu ingrandita nel 1499 sotto Alessandro VI con la Bolla *Cupiditate humanae conditionis*. Fu consacrata il 3 aprile 1502.

La facciata fu disegnata dal Valadier.

Per gl' infortuni sul lavoro. — Il Regolamento 13 marzo 1904 N. 141 per gl'infortuni degli operai sul lavoro stabilisce che ogni esercente d'industrie che ogni capo od esercente d'imprese, industrie o commerci deve a proprie spese rimunerare a ciascuno dei suoi operai un libretto di conformità conforme al modello approvato dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, nel quale a cura del direttore dell'esercizio, in seguito all'estratto pubblicato dal Ministero dello dispositivo della Legge e del Regolamento che più specialmente lo interessano gli operai.

Si avverte gli interessati che essi potranno richiedere alla Prefettura un modello del libretto di paga e d'estratto suddetto.

Si avverte altre copie essi potranno rivolgersi alla Ditta Tiveron oppure ai quotidiani presso altre tipografie, purchè siano conformi al modello approvato dal Ministero.

A tale scopo le dette tipografie dovranno tenere a disposizione degl'interessati un esemplare del modello munito del visto di approvazione e del bollo del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

R. Scuola media di studi applicati al commercio — Per la R. Scuola media di studi applicati al commercio in Roma, per anno 1° ottobre le sue iscrizioni.

Possono essere ammessi, senza esame, i giovani forniti di licenza tecnica, e, con esame complementare, i promossi della terza classe ginnasiale.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione (via Arenula 71).

La scuola commerciale femminile. — Il 16 corr. si apriranno le iscrizioni ai corsi della scuola commerciale, istituita per abilitare direttrici, contabili e impiegate in case commerciali. Le iscrizioni si riceveranno dalle 9 alle 12 tutti i giorni non festivi.

Alla scuola saranno ammesse giovanette appartenenti ad onorate famiglie di età non maggiore di anni 16, provenienti dalle scuole elementari riconosciute dallo Stato o che provino, mediante esame, di possedere la cultura corrispondente al programma della 5.a elementare.

Il corso si compie in 4 anni.

Le materie d'insegnamento sono: Lingua italiana, Aritmetica, Merceologia, Storia e geografia, Lingue francese, tedesca ed inglese, Calligrafia, Disegno, Lavori donneschi (facoltativi).

L'esame di verso, in seguito ad esame, cui assiste il Commissario ministeriale di agricoltura e commercio, un attestazione, o, se lo chiede conseguiranno un diploma di fine esami di

luogo dal giorno [illegible]ssione o di riparazione avranno [illegible]no le lezioni.

La scuola tecnica commerciale anglo-italiana posta in via Firenze 10, inaugurerà il 3 ottobre il nuovo anno scolastico.

Gli studi istituiti dalla parte direttiva. Essa con saggi di tutti gli insegnanti, preparati [illegible] e con celle indefessa tecnica e vi aggiunge la [illegible] vivente della lingua straniera, in guisa che i giovani [illegible] nelle quella lingua acquistano il loro avvenire.

Oltre ai detti corsi tecnici avvi un corso complementare corrispondente alla 4.a ed 5.a classe.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 20.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di apparecchi riscaldatori chiedete i prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.** via Ferratella in 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Lo scontro ferroviario
sulla linea Roma-Albano.

Da *Albano* ci telefonano:

La macchina *Carrocoto 6406*, ferma nel deposito della stazione, verso le 19,35, ha preso la fuga, con una velocità spaventosa per la salita di Castel Gandolfo e Marino.

Alla stazione di Marino la macchina che, non aveva più il macchinista nè il fuochista, fa viste improvvisamente passare, senza che fosse stato posto in fermata, spingendo avanti a sè un carro bagaglio trovato sulla linea, prima di uscire dalla stazione di Albano.

Il delegato di P. S. Conti, il ten. dei carabinieri Torinet, ed il maresciallo dei carabinieri Spanò, hanno iniziata una inchiesta per accertare le responsabilità. Furono interrogati i manovratori della stazione per sapere come la *Carrocoto* fu abbandonata a sè stessa.

Ancora non è possibile conoscere il risultato delle indagini.

Appena giunta alla stazione di Roma la notizia dello scontro fu disposto sul tutto per l'invio sul luogo di un treno soccorso.

Questo, composto di un carro attrezzi e di una vettura di 1.a classe, partì alle 21,20.

Nel treno presero posto il cav. Carlo De Maria ispettore principale del movimento e traffico delle strade ferrate Mediterranee, l'ispettore Giovannini, il cav. prof. Ugo Simonini, ispettore del Circolo Ferroviario di Roma, l'ing. Camillo Rendi, ispett. dei lavori della strada ferrata, i dottori Picarelli e Boccanera, un ufficiale medico della 4.a Divisione Roma, e il delegato di P. S. Marroni, il capitano di fanteria cav. Gaetano Malinverno, addetto al Comando militare permanente alla stazione di Termini, cinque carabinieri col v.ebrigadiere Rodella e guardie di P. S.

Intanto la notizia si era sparsa per Roma. Si parlava di morti e feriti.

In breve la folla accorrere di persone alla stazione per sapere notizie, specialmente di quelli che erano partiti col treno delle 18,20 diretti ad Albano.

Fortunatamente però le ulteriori notizie, che giunsero alla stazione di Roma, ridussero il fatto a piccole proporzioni.

Ecco quelle che dalle prime potrie si potè sapere:

Il treno per Albano N. 979 partito, come abbiamo detto alle 18,20, giunto alla località *Pantanella* al 14° chilometro, e cioè a 5 chilometri dalla stazione di Albano, si scontrò con la macchina fuggita da Albano.

Furono fu tremendo. Le due macchine e un carro bagaglio vennero completamente.

I viaggiatori, molti dei quali rimasero leggermente contusi, subirono terrorizzati dalle vetture.

Sulla macchina del treno partito da Roma si trovavano il macchinista Celso Morini, il fuochista Biancardo Gudi e il capo-treno Rotati, i quali furono feriti gravemente.

Con carrozze furono condotti all'ospedale di Marino.

Tra i viaggiatori che rimasero contusi si trovano le signorine apostolico Grandiacquet, il signor Costa-Castrate, negoziante droghiere in piazza Fontana di Trevi. Il quale si recava a Genzano dove ha la famiglia in villeggiatura, il signor Rocco ed il cav. Greco.

Essi si recarono a piedi a Marino, dove furono medicati. Dopo di che assicurarono per telefono o per telegrafo le loro famiglie di essere rimasti incolumi.

Il delegato di Marino cav. Pignatari si recò sul posto del disastro.

Alle 22 si recarono alla stazione di Roma l'on. Tedesco ministro dei LL. PP., il comm. Rosa, capo servizio del movimento e traffico e il sindaco principe Colonna, i quali vollero essere informati dell'accaduto dal capo stazione cav. Bettini.

Poco dopo si recò alla stazione anche il colonnello Quarolo della Divisione militare.

Del comando della divisione militare furono mandati alla stazione 50 soldati del genio con carro attrezzi, ma la loro opera non fu necessaria.

Anche dieci medici, con infermieri e personale manuale, dagli ospedali erano pronti per qualunque occorrenza.

Alle 23 i miti della P. A. « Croce Verde » Tormassi furono maggiore, Franzelletti caporale, De Luca e Bizzarri partirono con 3 carri-barelle per il luogo dello scontro.

Il nostro corrispondente da *Marino* ci telegrafa alle 0.45:

Un manovale innovando macchine alla stazione di Albano con locomotiva che aveva alla testa un carro bagaglio la mise in corsa e l'abbandonò a lumi spenti e senza segnali.

La locomotiva proseguì velocemente traversando la stazione di Castel Gandolfo e di Marino.

Il treno proveniente da Roma, avendo già oltrepassata la stazione delle Capannelle, non fu più possibile fare le necessarie segnalazioni per evitare lo scontro che avvenne violento alle 18,50 sotto il ponte Paoli, strada in trincea, a circa 5 chilometri da Marino.

Il carro-bagaglio andò in frantumi. Le due locomotive si inforcarono fino al *tender*.

In quanto poi alla macchina Rena era costituito dalla locomotiva, da un carro-bagaglio, da una vettura di 1ª classe, una di 2ª e una di 3ª classe. Il treno-bagaglio, proveniente dalle Capannelle, non fu più possibile fare le necessarie segnalazioni per evitare lo scontro che avvenne violento alle 18,50 sotto il ponte Paoli, strada in trincea, a circa 5 chilometri da Marino.

Il carro-bagaglio andò in frantumi. Le due locomotive si inforcarono fino al *tender*.

In quanto poi alla macchina Rena era costituito dalla locomotiva, da un carro-bagaglio, da una vettura di 1ª classe, una di 2ª e una di 3ª classe. Il treno-bagaglio, proveniente dalle Capannelle, non fu più possibile fare le necessarie segnalazioni per evitare lo scontro che avvenne violento alle 18,50 sotto il ponte Paoli, strada in trincea, a circa 5 chilometri da Marino.

Il carro-bagaglio andò in frantumi. La

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano* — *Via Due Macelli, 6-15* — **Roma**
—(Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 26 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 38 - Trim. 19
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Cronaca in più Corpo del giornale. L. 3 per linea. — *Inserzioni finanziarie* L. 1. *Cronaca.* L. 1 la linea - *Pien. Cron.* Cent. 80 - *Stato Civ.* (nella 2. pagina) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata, in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 35,000,000 interamente versato

Sede Centrale: GENOVA - Sedi: MILANO, ROMA, TORINO - Succurs. ed Ufficio Cambio: FIRENZE
Agenzie: LUCCA - SPEZIA - CIVITAVECCHIA - NOVARA

SEDE DI ROMA — 49, Piazza SS. Apostoli
Agenzia A. - Piazza delle Terme 70, Agenzia B. - Corso Umberto I, 147.

Cedole esigibili presso le sue Casse dalle ore 10 alle 14.

AZIONI.

Credito Italiano	dal	4 Aprile 1904	Cedola	9	L. 30 —
Banco di Sconto e di Sete — Torino	»	1 Luglio 1902	»	9	» 3 —
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni — Roma	»	1 Aprile 1904	»	9	» 5 —
Banca Toscana — Livorno	»	1 Marzo 1904	»	9-10-11	» 2 25
Banco di Lecco	»	23 Febbr. 1904	»	11	» 20 —
Banca di Busto Arsizio vecchie	»	5 Febb. 1904	»	6	» 11 —
» » nuove	»	5 Febb. 1904	»	—	» 5 50
Strade Ferrate della Sicilia	»	28 Giugno 1904	»	36	» 12 50
» » di godimento	»	28 Dicem. 1903	»	4	» —
Ferrovie Secondarie della Sardegna	»	5 Ottob. 1904	»	33	» 6 25
» » di godimento	»	5 Aprile 1904	»	15	» 75
Ferrovie del Vomero — Napoli	»	2 Aprile 1904	»	3	» 6 —
Ferrovie e Tramvie nell'Emilia	»	1 Maggio 1904	»	12	» 5 —
Ferrovia » Elettriche Varesine	»	—	—	—	» — —
Società Veneta per costruz. ed esercizio di Ferr. Secon. Ital.	»	5 Marzo 1904	»	7	» 5 —
Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie — Roma	»	15 Aprile 1904	»	4	» 7 50
Società Romana Tramways-Omnibus	»	15 Aprile 1904	»	8	» 11 —
Società di Navigazione Generale Italiana Piano e Rubattino	»	30 Giugno 1904	»	43	» 10 —
Società « Larius » — Como	»	7 Aprile 1904	»	3	» 25 —
Società Lombarda per la distribuzione di Energia Elettrica	»	1 Marzo 1904	»	4	» 40 —
Società Elettrica Saronnese (Vecchie)	»	1 Maggio 1904	»	2	» 2 30
» » (Nuove)	»	1 Giugno 1904	»	2	» 1 15
Soc. Gen. It. di Telefoni ad Appl. Elettr. Roma (di prof.)	»	1 Giugno 1904	»	9	» 6 —
» » » (ordin.)	»	1 » 1904	»	2	» 4 —
Società Telefoni Italia Centrale	»	1 Aprile 1904	»	2	» 4 —
Assicurazioni « La Fondiaria Vita »	»	9 Maggio 1904	»	23	» 6 75
» » Incendi	»	9 Maggio 1904	»	15	» 6 75
Società degli Alti Forni Fonderie ed Acciaierie di Terni	»	16 Aprile 1903	»	3	» 80 —
Società Siderurgica Savona	»	5 Ottob. 1903	»	3	» 12 —
Società delle Ferriere Italiane	»	15 Aprile 1903	»	3	» 10 —
Società per il Commercio e la lavorazione dei Metalli	»	1 Ottobre 1903	»	4	» 5 —
Società Metallurgica Italiana	»	28 Marzo 1904	»	9	» 6 —
Officine Meccaniche Miani-Silvestri e Grondona, Comi e C. Milano	»	4 Aprile 1904	»	5	» 7 —
Officine già Fratelli Diatto, Torino	»	4 Luglio 1904	»	10	» 11 —
Officine e Cantieri Liguri Anconitani	»	16 Maggio 1902	dividendo	1900-1901	» 30 —
Società Esercizio Bacini Genova	»	11 Aprile 1904	Cedola	14	» 50 —
Commercetti e C. Fabb. mecch. per arti grafiche e Fond. caratt.	»	17 Aprile 1900	»	1	» 5 —
Società Gadda e C.	»	15 Aprile 1904	»	4-5	» 3 —
Società Bruschi Fini e C., Milano, I Serie	»	1 Aprile 1904	»	1	» 11 50
» » » II Serie	»	15 Aprile 1904	»	1	» 5 70
Tessonnazio Italiano, G. B. Cabella, Milano	»	17 Aprile 1900	»	1	» 6 50
Società « Elba » Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	»	11 Aprile 1904	»	3	» 12 50
Società delle miniere di Montecatini	»	15 novem. 1903	»	7	» 5 —
Società Anon. Miner. « La Penice Massetana » in liq. di g.	»	14 novem. 1903	»	45	» 75 —
Società Anon. Miniere delle Caponne Vecchie e Poggio Bindo	»	1 Maggio 1904	»	8	» 40 —
Società delle Miniere di Mercurio di Monte Amiata	»	1 Maggio 1904	»	6	» 50 —
Società Carbonifera Antracitifera di Monte Promina (di god.)	»	1 Luglio 1904	»	2	» 9 —
» » »	»	21 » 1903	»	4	» 7 20
Società Grafiti di Pinerolo	»	15 Aprile 1902	»	7	» 50 —
Cotonificio Veneziano	»	15 Marzo 1904	»	7	» 15 —
» » della Valle Seriana	»	1 Luglio 1904	»	31	» 12 50
Cotonificio Bergamasco	»	1 Aprile 1904	»	15	» 15 —
Cotonificio Muggiani — Intra	»	1 Marzo 1904	»	1	» 15 —
» » Luigi Candiani, Busto Arsizio	»	1 Aprile 1904	»	2-3-4	» 8 —
Cotonificio Novarese, Novara	»	—	—	—	» — —
Cotonificio Bresciano Ottolini	»	—	—	—	» — —
» » Domenico Strasurengh	»	1 Maggio 1904	»	1	» 12 —
Manifattura Tosi — Busto Arsizio	»	1 Aprile 1904	»	5	» 20 —
Manifattura Rotondi — Novara	»	1 Aprile 1904	»	2	» 22 —
Manifattura Festi Rasini	»	20 Aprile 1904	»	4	» 17 50
Manifattura Rossari e Varzi — Galliate	»	15 Ottobre 1903	»	3	» 17 50
» » Crimi e Botteilli	»	15 Aprile 1904	»	2	» 17 —
Industrie Riunite di Filati — Bergamo	»	1 Aprile 1904	»	2	» 15 —
Società Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	»	15 Aprile 1904	»	4	» 15 —
Stamperia Carlo Pozzi — Busto Arsizio	»	1 Aprile 1904	»	1	» 6 —
Società « L'Idroflù » e Tosi Caminada e C.	»	1 Aprile 1904	»	1	» 4 —
Lanificio di Gavardo	»	1 Aprile 1904	»	14	» 12 50
Lanificio Nazionale Trezzi-Dario — Milano	»	1 Marzo 1904	»	1	» 4 —
Società Italiana del Linoleum	»	15 Aprile 1904	»	1-2-3-4-5	» 4 —
Galizio Italiano	»	30 Ottobre 1903	»	6	» 11 25
G. Contratti e C.	»	2 Genn. 1903	»	1	» 15 —
Società Ligure Lombarda per la Raffineria Zuccheri	»	5 Aprile 1904	»	20	» 10 —
Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri Genova	»	10 Maggio 1904	»	6	» 10 —
Società « Eridania »	»	11 Aprile 1904	»	5	» 50 —
Società Raffinaria Ligure Ravennate	»	3 Giugno 1903	»	3	» 14 —
Società di Macinazione Milano	»	1 Marzo 1904	»	4	» 7 —
Società Italiana degli Alcools Milano	»	15 Aprile 1904	»	1	» 10 —
Società « Sylos di Genova »	»	15 Ottobre 1903	»	1	» 10 —
» » Sylos di Venezia	»	1 Aprile 1904	»	1	» 4 —
« Sirio » Società Anonima Saponi e Anidi Milano	»	17 Aprile 1900	»	2	» 6 —
Colorificio Italiano Max Meyer e C.	»	14 Marzo 1904	»	9	» 16 25
Società It. pel Carburo di Calcio Acet. ed altri Gas — Roma	»	1 Aprile 1904	»	7	» 50 —
Società Italiana Prodotti esplodenti (Società Pirica)	»	1 Agosto 1904	»	5-6	» 30 —
Unione Italiana Consumatori e Fabbricanti Concimi	»	—	—	—	» — —
Società Anonima Agricola Lombarda per la fabbricazione ingrassi Artificiali Romano	»	27 Ottobre 1903	» div.	1902-3	» 17 50
Società Agricola Ligure	»	2 Febbr. 1903	»	2	» 8 —
Società Prodotti Chimici, Colla e Concimi Roma	»	—	—	4	» 7 —
Società Anonima Industriale Scerno Gismondi e C.	»	15 Aprile 1904	» div.	1903	» 60 —
Società Bonifica Terreni Ferraresi — Torino	»	4 Luglio 1904	»	7	» 6 25
Società Italiana per Condotte d'Acqua — Roma	»	1 Aprile 1904	»	3	» 14 —
Società Acquedotto De Ferrari Galliera — Genova	»	1 Luglio 1904	»	13	» 7 —
Società Italiana per il Gaz — Torino	»	1 Ottob. 1904	»	12	» 10 —
Società Anglo-Romana per la Illuminazione — Roma	»	15 Aprile 1904	»	64	» 50 —
Società Commerciale Italiana del Bonadir	»	10 Ottob. 1902	div.	1901-2	» 5 —
Società Coloniale Italiana	»	6 Luglio 1903	»	3 e 4	» 10 —
» Italiana per Imprese Fondiarie	»	—	—	—	» — —
Manifattura di Pellami e Calzature — Torino (Vecchie)	»	4 Aprile 1904	div.	1901-903	» 0 70
» » (Nuove)	»	4 » 1904	div.	1903	» 3 30
Società Molini e Pastificio Pantanella	»	4 » 1904	Cedola	8	» 4 50
Società Romana per la fabbricazione dello zucchero	»	15 Ottob. 1904	»	1	» 15 —

OBBLIGAZIONI

Strade Ferrate della Sicilia Emissione 1889	dal	1 Ottob. 1904	Cedola 31	L. 10 — oro
» » » » 1891	»	1 Luglio 1904	» 27	» 10 — »
» » » » 1892	»	2 » 1904	» 25	» 10 — »
» » » » 1893	»	2 » 1904	» 23	» 10 — »
» » » » 1895	»	2 » 1904	» 19	» 10 — »
Ferrovie Secondarie della Sardegna Emissione 1ª	»	2 » 1904	» 32	» 10 —
» » » 2ª	»	2 » 1904	» 30	» 10 —
» » » 3ª	»	2 » 1904	» 24	» 10 —
» » » 4ª	»	2 » 1904	» 22	» 10 —
» » » 5ª	»	2 » 1904	» 20	» 10 —
Società Verona Caprino Garda	»	15 Agosto 1904	» 36	» 11 25
» Veneta per costruz. ed eserc. di Ferr. Second. Ital. 5 0/0	»	1 Luglio 1904	» 36	» 12 50
» Tram ferr. El. Var. 4 1/2 0/0	»	1 » 1904	» 1	» 5 62
» Romana Tramways-Omnibus	»	1 » 1904	» 5	» 5 —
» Anonima Elettricità Alta Italia — Torino 4 1/2 0/0	»	1 Maggio 1904	» 9	» 11 25 oro
» Italiana di Telefoni ed Applic. elettr. di Roma 4 0/0	»	1 Aprile 1904	» 9	» 10 —
» Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	»	1 Luglio 1904	» 2	» 11 25
» Anglo-Romana per la illuminazione di Roma 4 1/2 0/0	»	1 » 1904	» 10	» 11 25
» » » 4 0/0	»	1 » 1904	» 2	» 10 —
» Ital. pel Carb. di Calcio Acet. ed altri Gaz Roma 4 1/2 0/0	»	1 » 1904	» 2	» 11 25
» « Elba » Società anonima di Miniere ed Alti Forni	»	—	—	— —
» Alti Forni e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0	»	1 ottob. 1901	» 23	» 11 25
» Siderurgica Savona 4 1/2 0/0	»	1 Luglio 1904	» 4	» 11 25
» Italiana per l'Industria dei Tessuti Stampati 4 0/0	»	1 » 1904	» 2	» 10 —
» Acquedotto De Ferrari Galliera 4 1/2 0/0	»	1 » 1904	» 18	» 11 25
» Bonifica Terreni Ferraresi 4 0/0	»	1 » 1904	» 106	» 5 —
» Carbonifera Austro Ital. di Monte Promina 4 1/2 0/0	»	1 Ottob. 1903	» 2	» 11 25 oro
Città di Spezia	»	1 Luglio 1904	» 41	» 12 50
Prestito Provincia di Lucca 1903 4 0/0	»	1 » 1904	» 1	» 11 25

RIMBORSI

Azioni Banca Generale in liquidazione	dal	5 Luglio 1900 primo riparto	L. 45 —
» » » »	»	7 Genn. 1902 secondo	» 3 —
» » » »	»	6 Luglio 1903 terzo	» 15 —
» » » »	»	3 Agosto 1904 quarto	» 10 —
» Strade Ferrate della Sicilia			» 500 —
» Ferrovie Secondarie della Sardegna			» 250 —
Obbligazioni Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 Emissione 1889-1891-92-93-95			» 500 oro
» Ferrovie Secondarie della Sardegna			» 500 —
» Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane			» 500 —
» Società Alti Forni e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0			» 500 —
» Soc. Siderurgica Savona 4 1/2 0/0			» 500 —
» Società Italiana Telefoni ed applicazioni elettriche Roma 4 0/0			» 500 —
» Società Acquedotto De Ferrari-Galliera			» 500 —
» Città di Spezia			» 500 —
» Banco di S. Spirito			» 500 —

Ottobre 1904

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	9.10	12.20	16.10	19.35	23.45
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Terni.	5.—	8.30	11.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano. . . .	8.—	8.30	11.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona . .	6.10	—	12.—	18.—	22.30	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.25	9.25	14.30	—	23.10	—
Grosseto	—	—	11.15	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano . .	7.30	—	11.30	—	17.5	20.—	—
Tivoli.	7.30	9.45	—	11.30	17.5	20.—	—
Cavirate-Omati . .	6.30	—	—	—	14.50	—	—
Frascati	6.20	8.—	12.10	15.—	17.30	—	19.25
Marino-Albano. . .	7.15	8.40	9.55	12.20	14.50	16.30	17.40
						18.30	19.45
Anzio-Nettuno . .	6.38	—	9.20	—	18.—	—	—
Velletri-Terracina .	6.38	—	—	—	17.8	—	—
Velletri	6.38	—	—	11.30	17.8	19.5	—
Roncigliono-Viterbo.	6.20	—	—	11.30	18.9	—	—
Cremisso	—	—	—	11.30	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	7.30	—	—	17.9	—	—	—

Il treno delle 6.40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.30 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.30	9	12.55	14.10	19.20	20.14	23.20
Pisa.	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.45
Terni.	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.45
Milano-Pisa . . .	7.40	9.40	—	—	16.30	22.50	—
Ancona-Foligno . .	—	—	11.40	14.10	—	21.13	—
Milano-Firenze . .	7.30	10.10	—	13.50	—	—	21.45
Grosseto	8.50	—	—	—	20.47	—	—
Avezzano-Tivoli . .	—	9.5	13.30	—	—	20.47	—
Tivoli.	8.5	9.5	13.30	17.32	—	19.30	—
Civitavecchia. . .	8.—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	6.51	8.40	10.40	13.51	18.3	21.39	23.58
Nettuno-Anzio . .	8.10	—	13.30	19.24	—	—	—
Albano-Marino . . .	6.35	8.28	9.17	11.50	14.55	17.40	19.40
						21.42	23.26
Terracina-Velletri .	8.33	—	—	—	20.48	—	—
Velletri	7.25	—	9.35	13.20	20.30	—	—
Viterbo-Roncigliono.	8.50	11.5	—	21.40	—	—	—
Cremisso	8.40	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela. . .	9.41	—	—	—	20.47	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	7.17	—	8.16	9.30	11.35	15.—	18.20	—
Ponte a.	6.17	7.47	—	9.—	10.15	12.25	15.48	19.3	—
Tivoli p.	7.42	—	—	9.31	12.44	13.20	16.19	19.43	—
Tivoli p.	5.30	7.53	9.33	11.1	12.35	7.43	19.55	—	—
Ponte p.	6.35	8.19	10.15	11.44	13.17	8.30	20.39	—	—
Roma. . .	7.42	9.—	11.—	12.52	14.47	9.37	21.12	—	—

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 19.45 e che arriva a Roma alle 21.42 è festivo, ed il treno che parte da Roma alle 9.30 e arriva a Tivoli alle 8.7 è pure festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO FINACCHIOCA e BIBLIOTECA. Accesso ai portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. si danno biglietti dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO; via delle Fondamenta al S. Pietro, stra done del cimitero dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. Il permesso Via Sagrestia 9).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
Laterano (Fuori le Mura) dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 9).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lateri: via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Sebastiano; (sotto la Chiesa)v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Tombe Via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 12.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 57, 9 alle 15.
Id. STUDIO: al Papa Giulio (uori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 1.
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo; dalle 10 alle 16.
Id. LATERANENSE: nuovo a S. Giovanni, 10 alle 15
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visitate dalle 12 alle 15.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 9 alle 14
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
— LUCINA; via Borella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA; via Pilotti 17; dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla; via di S. Gregorio alle 9 al tram.
Catacombe di Callisto: Appia Antica alle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla; Via della Selle Chiese 282-A, dalle 9 al tramonto
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9 al tram
Castel S. Angelo: all'ercato nel Castello ore 10-15

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 12 al tram.
Antiquarium; v. S. Gregori 1 (Oro Romano) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle Pal. Pam

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate | Via Porta Angelica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via dello Mura N. 118 (Porta Cavalleggieri.

Per imbottigliare VINI
non vi è bottiglia più atta a conservarli di quella dell'Acqua Claudia per il suo bicchiglio strettissimo e facilmente otturabile senza otturatrice con un piccolo turacciolo conico. Rivolgetevi in tutta Italia nei depositi di acque minerali.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Serbatoi ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta* —
Officina Elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori delle Ferrovie dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi pegni, affitte, affitti di appartamenti a locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, cene modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati da uno a 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, mercato per acquisti d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi: dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi bigliardo grande con tutti i suoi accessori, ottimo stato. Visibile via Porta Salaria 9 primo piano. Per trattative via del Pozzetto 103. Domandare al portiere. 238

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali e *Scultura* e magazzino con annesso camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Meculana N. 83. 209

Piazza Mignanelli 12 piccolo appartamento mobiliato di cinque vani e cucina, luce elettrica e bagno. 242

Via Propagnda 27 2.o piano, affittansi appartamenti di 5 camere ingresso e cucina. Rivolgersi al proprietario ivi. 243

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina Alta Italia di nobilissima famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a presso mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 237

Diplomata Maestra femminile di Roma accetterebbe lucrativo insegnamento a mill pratese in scuola o istituto privato. Ottime referenze Rivolgersi ore 15-20 tutti i giorni non festivi, " Ufficio Annunzi „ via Tritone 46, Roma. 227

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correntemente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Governata prof. A. D'agnillo fermo posta Roma. 241

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 190

Maestra di piano maestra di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio con ottimo successo, insegnamento della signora *Pia* amministrazione del POPOLO ROMANO. 233

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, in negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

Per allievo di canto La signora Marini De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi IV.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera elegantemente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 53 p. 2. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 200

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 241

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso mite. Rivolgersi Emanuele e teatro, splendida posizione, p.° 227 Le chiavi al 1. piano int. 5.

Appartamentino o capolino presso distinta famiglia in via Nazionale 173 Stiero. 242

Appartamentino ben mobiliato con cucina, in casa signorile 2. piano, scala destra, dirigersi al. 244

Appartamento ben mobiliato con cucina, in casa signorile veduto anche pensione. Via Firenze 47. 245

Via del Quirinale N. 51 p. 1. camere e cucina per signora svizzera a mese o giorni salotto o obbligati. Scala. 244 bella posizione

Distinta signora affitta camere bene ammobiliate via Cavour p. 1.° primo piano nobile vicino stazione. 245

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Spirituale Quanto addolorcromi vedesti sofferente Anima mia! Cosa avrei fatto sollevarti! Invece contessami tutto. Vivrò pena finchè non sarai ristabilita. Vidisi partire e smarrigiustissimo. Avrei fredda anche ultimo momento, quasi spiacessisti presenza. Che posso fare se immediato effetto attraenti to tranquillissimo? Cuori, dopo consolazione ripiombai dolore. Mai, anche adoloncromi, ben sapendo intima, avrò pace. Bandonnati umani riguardi, possederestti Colmoti augurî compleanno. Interminabile tenerissimam... Cosa mai? Scrivi, magari posticipato. Soffro!

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Bergos-Wi da

QUESTA SERA apertura *della NUOVA SEDE dei*
Magazzini Popolari
FRANCESCO ZINGONE
Corso Vitt. Em. - Angolo Torre Argentina
Grandiosi assortimenti
in Lanerie - Cotonerie - Biancherie - Stoffe Nere
Coperte - Drapperie - Maglierie - Calze, ecc.
PREZZI FISSI
ASSOLUTO BUON MERCATO
STASERA ESPOSIZIONE - LUNEDI' VENDITA

A chi soffre di emorroidi
Innanzi tutto una domanda: Cosa sono le emorroidi, come nascono e perchè? — Col nome di emorroidi s' intende in poche parole, una dilatazione di vene locali; è naturale il pensare che queste vene cariche di sangue debbono col tempo allentarsi e perdo cagionare disturbi locali e generali, come dolore di testa, insonnia, vertigini, ronzio agli orecchi, ecc., nonchè non poche sporgono in forma di tumorctti molto dolorosi e talvolta mandano anche sangue.
La causa di queste emorroidi sia di solito nella stitichezza abituale, finca cosa da farsi contro la tendenza alle emorroidi è di prendere ogni mattina a digiuno un bel bicchiere di

Magnesia fluida « Dolomina »

la quale regolarizzerà l' evacuazione intestinale, e non solo avrete il ristagno di materie nell' intestino retto, ma altresì non vi sarà più bisogno di sforzarsi dall' ingorgo sanguigno che tanto facilmente si riproduce in chi mangia un po' disordinatamente, in chi fumi troppo e commette stravizzi di qualsiasi altra natura. La « Dolomina » non disturba e nello stesso tempo non è disgustosa al palato.
... è un purgante, efficace, blando, non irritativo, non disgustoso, e di azione pronta, utile anche nelle stesi venose per varici emorroidarie.
Dottor Alfredo Tognetti - Pisa
Vendesi in ROMA presso A. TADDOA, principali Farmacie e Depositi di Acque Minerali.

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa partenze da *Genova* al *Mercledì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Gen